



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA

PZIS022008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5488** del **02/10/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 26** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 167** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 199** Reti e Convenzioni attivate
- 205** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS EINSTEIN DE LORENZO

L'I.I.S. "Einstein-De Lorenzo" di Potenza comprende attualmente l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein", l'Istituto Tecnico per Geometri "Giuseppe De Lorenzo" (situati nella città di Potenza) e l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein" di Picerno. Si tratta di tre istituti storici del territorio che, in momenti e per ragioni differenti, hanno contribuito a "fare" la storia della città e della sua provincia, formando generazioni di studenti che si sono distinti nel tempo per preparazione e senso di responsabilità.

Le aspettative del sociale

La scuola è un efficace centro di formazione e di cultura quando opera in un clima di consenso sociale condiviso da studenti e famiglie. Il nostro Istituto ha come obiettivo primario la formazione degli studenti che sono portatori di interessi molto speciali e gli attori principali del processo di insegnamento-apprendimento.

La mission e la progettazione degli obiettivi sono influenzate dalle loro esigenze, la comunicazione tra scuola e famiglie è basilare, insieme bisogna "lottare" per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

I giovani sono profondamente cambiati e si aspettano di essere formati come cittadini in grado di mettersi in gioco e adattarsi alle richieste della società, di operare consapevolmente delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni; chiedono di essere protagonisti dell'apprendimento attraverso un processo di costruzione attiva e non più per ricezione passiva di nozioni. A fronte di tali molteplici e differenti bisogni, la scuola offre una didattica laboratoriale nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Il modello scolastico deve essere dinamico e vivace, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserito e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La progettazione degli obiettivi è influenzata dall'emergenza sanitaria Covid19 che ha aperto nuovi scenari nell'ambito della didattica. I nuovi strumenti e le nuove tecnologie introdotti con la DAD,



pur non sostituendo in alcun modo le attività educative in presenza, possono essere integrati alla didattica tradizionale perchè, oltre ad avere rappresentato un valido strumento di interazione tra docente e discente, possono mantenere vivi il dialogo educativo, la comunità di classe, il senso di appartenenza alla scuola a combattere il rischio di isolamento e di demotivazione anche in condizioni normali. In risposta alle famiglie degli alunni che registrano insufficienze, la scuola in itinere e per tutto l'anno, svilupperà attività didattiche individualizzate per il recupero degli apprendimenti, e, per tutti, l'integrazione, ove necessario, degli argomenti non svolti o da approfondire.

Le famiglie chiedono un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato all'adeguamento delle competenze acquisite agli standard europei e la "spendibilità" del titolo di studio. Pertanto la scuola organizza corsi ECDL, corsi di lingua straniera e, attraverso il progetto ex Alternanza Scuola Lavoro, favorisce rapporti costruttivi di collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio. Sperimenta altresì innovativi approcci pedagogico-didattici finalizzati alla costruzione di conoscenze in significativi contesti radicati sul territorio, come più dettagliatamente esplicitato nella sezione dedicata all'offerta formativa. La didattica a distanza è stato un punto di riferimento saldo per le famiglie e il territorio. La scuola, a riguardo, continuerà ad utilizzare i nuovi canali di interazione per l'espansione dell'esperienza formativa anche in risposta ai bisogni degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, verso i quali la scuola già attua azioni di accoglienza e/o sostegno ai loro progetti di vita

Anagrafe scolastica

Sebbene l'istituto sia ben inserito nel territorio e risponda efficacemente alle istanze provenienti dal contesto di riferimento, la situazione anagrafica dell'IIS Einstein De Lorenzo è influenzata dal calo demografico che negli ultimi anni interessa la nostra regione e che non ha risparmiato i due comuni in cui ha sede il nostro Istituto, come si evince dai grafici riportati.



Tuttavia l'andamento degli iscritti nella sede di Potenza e di Picerno, sede accorpata all'istituto, vede un incremento significativo della popolazione scolastica. Nel complesso gli studenti iscritti alla nostra scuola sono, 984.

L'andamento dei promossi nell'ultimo triennio per la sede di Potenza evidenzia una riduzione degli ammessi alla classe successiva a seguito di criteri di valutazione adottati particolarmente rigorosi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto di provenienza socio-economico e culturale dell'utenza dell'istituto è medio. L'incidenza degli studenti con famiglie svantaggiate è dello 0,6% in linea con il riferimento nazionale e lievemente superiore al riferimento della regione Basilicata. La scuola svolge per tutta la popolazione scolastica un'importantissima funzione di aggregazione e contribuisce allo sviluppo di quegli strumenti che consentono agli alunni di diventare cittadini attivi. Dall'emergenza sanitaria mondiale in poi, la Scuola ha ampiamente adottato la didattica digitale integrata quale didattica inclusiva. Negli ultimi anni si è verificato un aumento progressivo delle iscrizioni. La percentuale degli alunni iscritti al primo anno che all'esame di stato del ciclo precedente ha conseguito la votazione di 7 decimi, è pari all'42,1%, superiore al dato regionale e nazionale. L'istituto punta quindi ad accogliere ed interessare alunni con buone conoscenze di base, favorendo il miglioramento delle loro attitudini in tutti gli ambiti e, ancor più, favorendo l'apprendimento delle materie di indirizzo in contesti tecnologicamente avanzati. E' lievemente aumentata la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, è del 2,9 ma resta al di sotto del Riferimento Regionale Basilicata.

Vincoli:

Partendo dai dati in nostro possesso, si evince che la popolazione scolastica è composta ed eterogenea. Rappresentano dei vincoli a tale processo il pendolarismo ed il background della popolazione scolastica. Il pendolarismo in particolare ostacola la partecipazione degli alunni a tutte le iniziative che la Scuola mette in campo e che ne ampliano l'offerta formativa attraverso interventi pomeridiani. La percentuale degli studenti che vive in una condizione di svantaggio è leggermente superiore al dato regionale, in linea con il dato nazionale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per attività terziarie, impiegatizie e per una rete di piccole e medie imprese innovative, oltre che tradizionali. Gli indirizzi di studio offrono un'ampia e diversificata offerta formativa, coerente con le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro. Nei pressi della città è presente una delle aree industriali più importanti della regione Basilicata. La presenza, inoltre, di alcune grandi realtà industriali come la Fiat, la Ferrero, l'Ansaldo rendono il profilo in uscita dello studente particolarmente spendibile a livello lavorativo. Questa caratteristica comporta un'elasticità e malleabilità del sistema scuola che, grazie ai profondi e saldi legami con le istituzioni e con il territorio, può contare sulla possibilità di progettare validi percorsi di formazione continua. Molte piccole aziende sono vocate all'informatica e sono quindi interlocutrici privilegiate per la scuola. Il tasso di immigrazione è del 4,2%, basso relativamente al contesto nazionale ma esattamente in linea con quello relativo al SUD e ISOLE. La presenza di studenti immigrati rappresenta un valore aggiunto poiché favorisce la crescita culturale degli studenti. Le linee urbane ed interurbane di trasporto istituite dagli Enti locali, soddisfano abbastanza il pendolarismo scolastico. La sede di via Sicilia è altresì servita da un importante scalo ferroviario della città.

Vincoli:

La Basilicata è una regione ad alto tasso di disoccupazione, rispetto alla media nazionale. L'istituto, pur essendo pienamente inserito nel contesto socio-economico provinciale e regionale, è tuttavia limitato dal fatto che la regione vive una grande crisi a livello occupazionale. Questo dato fa sì che molti studenti in uscita scelgano di emigrare soprattutto verso le regioni del nord e del centro, al fine di esprimere tutte le potenzialità del profilo formativo maturato. Gli enti locali, importanti attori in questa dinamica, sono soggetti ad un profondo cambiamento socio-politico e ciò rende il contesto lucano particolarmente fragile. Seppure tali enti contribuiscano in qualche misura a finanziare alcune attività della scuola, spesso le risorse economiche impiegate sono inadeguate o tardive.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono prevalentemente di tipo statale e ammontano al 99,4% del totale. Il rimanente 0,6% proviene dalle famiglie. Le risorse statali sono destinate soprattutto alla retribuzione degli stipendi, solo il 3,9% è finalizzato alle spese accessorie. I finanziamenti delle famiglie sono riservati al funzionamento generale dell'istituto. L'Istituto comprende tre sedi. La sede centrale è ubicata in via Sicilia, in cui si trovano la presidenza e gli uffici amministrativi e nella quale c'è il biennio comune a tutti gli indirizzi. Tale sede si trova in una



posizione centrale ed è ben servita dai mezzi pubblici, pertanto risulta facilmente raggiungibile. Ogni sede è dotata di scale di sicurezza esterne e di porta antipanico. Inoltre ognuna dispone di rampe o ascensori per superare le barriere architettoniche e di bagni per disabili. Distribuiti nelle varie sedi, la scuola dispone di 24 laboratori, a cui dà massima importanza per il consolidamento dell'apprendimento, di questi 21 sono collegati a internet. In via Danzi si trovano anche il campo di calcetto e la biblioteca. Anche la sede di Picerno dispone della palestra e di un campo da basket all'aperto. In alcune sedi vi è una buona dotazione infrastrutturale poiché il numero di postazioni di lavoro per studente è alto. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola fornisce supporti digitali in comodato d'uso ed ha sviluppato il Pon "Sussidi didattici".

Vincoli:

La scuola dispone solo dello 0,6% di finanziamenti da poter impiegare per il funzionamento generale dell'istituto e non ci sono finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le uniche risorse alle quali può accedere per tali finalità derivano da progetti del MIUR. Le sedi di via Danzi e di Picerno, quest'ultima annessa all'istituto dall'anno scolastico 2018/19, sono difficili da raggiungere con i mezzi pubblici. In tali sedi non sono presenti uffici amministrativi e questo rallenta e complica il lavoro quotidiano, poiché alcune mansioni sono svolte esclusivamente nella sede centrale. Tutte le sedi sono provviste di laboratori, ma non tutti sono dotati di strumentazioni di nuova generazione. Non sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche specifiche per ciechi o sordi e non ci sono dotazioni digitali specifiche né hardware per alunni con disabilità psico-fisica e con disabilità sensoriali

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti in servizio è pari a 160 unità, la maggior parte ha un contratto a tempo indeterminato ed è titolare sulla scuola da più di 5 anni, con una percentuale che si pone al di sopra delle medie provinciali, regionale e nazionale. Questo permette un avvio regolare delle attività didattiche sin dal giorno di apertura della scuola. Più della metà dei docenti di ruolo supera i 45 anni di età. Sono 14 i docenti di sostegno, quasi tutti assunti a tempo indeterminato e la loro età media è inferiore rispetto alla media di tutti i docenti. I posti ATA occupati sono 39 tra assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e altro, tutti assunti a tempo indeterminato, il piano delle attività proposto e la loro distribuzione nei 3 plessi, tiene conto di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo, sia per malattia che per maternità o altro, è al di sotto delle medie regionale e nazionale. Lo stesso dicasi per il personale ATA. Il Dirigente è effettivo ed ha maturato più di 10 anni di esperienza di cui 5 in questa istituzione scolastica. I docenti hanno acquisito negli anni: master universitari in materia di metodologie innovative nella didattica; specializzazioni professionali in tecniche di post-produzione e gestione impianti ad alta e



bassa frequenza; attestati di primo soccorso, formazione antincendio, sicurezza a scuola; certificazione inglese B1-B2; certificazione ECDL e nuova ECDL; ECDL. specialized.

Vincoli:

L'età dei docenti di ruolo che per la metà supera i 55 anni, se da un lato garantisce esperienza e professionalità, probabilmente dall'altro delinea una minore propensione verso tutto ciò che riguarda l'innovazione tecnologica e l'uso del digitale nella didattica. La scuola è costituita da ben 3 plessi, la segreteria è ubicata esclusivamente nella sede centrale. Anche in questo caso, l'età media alta dei lavoratori impedisce importanti movimenti innovativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS022008
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	0971444489
Email	PZIS022008@istruzione.it
Pec	pzis022008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itigeopz.gov.it

Plessi

I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PZTF02202T
Indirizzo	VIA R.DANZI POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



- AUTOMAZIONE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 760

I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice PZTF02203V

Indirizzo VIA CAMPO DONEI - 85055 PICERNO

- Indirizzi di Studio
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
 - INFORMATICA
 - TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 91

I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice PZTL022011

Indirizzo VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA

- Indirizzi di Studio
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 98



I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PZTL02251A
Indirizzo	VIA SICILIA, 4 POTENZA 85100 POTENZA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto ha una storia lunga e rappresenta un'istituzione di riferimento nella città di Potenza e nella provincia.

E' il primo ottobre 1961, anno del Centenario dell'Unità d'Italia, quando esso inizia l'attività con il nome di l'Istituto Tecnico Industriale "Albert Einstein" di Potenza. L'apertura dell'"Einstein" rappresentò in quel momento un'opportunità concreta per i giovani, per formarsi e per trovare impiego nelle aziende delle aree industriali che in regione andavano insediandosi.

Già nel 1961 l'Istituto comprendeva una sezione staccata a Lauria (divenuta poi autonoma nel 1967) a cui si aggiunse nel 1964 quella di Melfi (che divenne autonoma nel 1970). Nel 1968 aprì la sezione di Corleto, aggregata fino all'a.s. 2010/11.

Nel 1986 nacque la sede di Picerno, ubicata in un edificio donato alla nostra comunità dal popolo americano per il terremoto del 1980, con la sezione di "Elettronica industriale", indirizzo non ancora presente in provincia di Potenza. Sul finire degli anni Novanta, a fronte dell'enorme sviluppo delle trasmissioni audio e video, l'Istituto ampliò la sua offerta formativa con la specializzazione di "Elettronica e Telecomunicazioni". Negli ultimi anni, sulla spinta delle innovazioni tecnologiche e delle richieste del mercato del lavoro e a seguito della riforma Gelmini, si è rinnovato il curriculum offrendo, dall'a.s. 2011/12 il



primo corso di "Informatica e Telecomunicazioni".

La sede di Picerno, dall'a.s. 2011/12, entrò a far parte dell'I.I.S. "Enrico Fermi" di Muro Lucano.

Il 13 Dicembre 1948, in un'aula dell'istituto magistrale "E. Gianturco" inaugurava la sua attività l'Istituto per Geometri, sede distaccata dell'Istituto di Melfi, unitamente all'Istituto Tecnico Commerciale. Dopo aver utilizzato varie sedi, tra cui palazzo Loffredo, nel 1953 diventò sezione distaccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Savarese" di Salerno. Il 1 Ottobre del 1952, il Ministero rendeva autonomo l'istituto potentino, diretto dal prof. Vito Verrastro, integerrimo e storico politico lucano.

Nel 1954, in modo pioneristico, l'istituto organizzava viaggi e uscite didattiche "sul campo" per toccare con mano quello che si andava approfondendo sui libri di testo. Nel contempo, venivano potenziati i "Gabinetti" di Fisica, Chimica, Topografia, Costruzioni e si curava maggiormente l'aspetto relativo alla formazione dei docenti, grazie soprattutto all'utilizzo di materiali didattici innovativi.

Nel novembre del 1958 l'Istituto si componeva di 3 plessi:

- la sede centrale ubicata in via Serrao al n. 5;
- la prima succursale ubicata in Via Mazzini;
- la seconda istituita nel novembre del 1958, dotata di sei aule al Rione Castello.

Si chiuse così il decennio di Presidenza del Prof. Verrastro. A lui seguì il prof. Carrano.

Nell'anno scolastico 1959-1960, l'Istituto si dotò di altre due sedi distaccate: quella di Lagonegro e quella di Moliterno. Nel 1977 venne intitolato a Giuseppe De Lorenzo, geologo e geografo illustre nato a Lagonegro.

Quando la terra di Lucania fu sottoposta alla terribile prova del sisma del 23 novembre 1980, l'Istituto dovette affrontare la domanda di formazione di migliaia di giovani desiderosi di contribuire, con la loro opera professionale, alla ricostruzione dei loro paesi e delle loro città.

Nell'anno scolastico 2011-2012, in virtù del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica Regionale, l'ITIS "Albert Einstein" e l'ITG "Giuseppe De Lorenzo" sono stati



aggregati. Entrambe le scuole sono state per la città di Potenza un punto di riferimento e di formazione per i tantissimi ragazzi che in quelle aule hanno posto le fondamenta della loro formazione umana e professionale. Entrambe le scuole hanno contribuito a costruire un futuro che appariva, dopo il sisma del 1980, quasi impossibile.

Per effetto di nuovi ordinamenti scolastici e delle richieste da parte del territorio, le specializzazioni di "Meccanica", di "Elettrotecnica e Automazione" e di "Chimica" sono diventati indirizzi di "Meccanica, Meccatronica ed Energia"; "Elettronica ed Elettrotecnica"; "Chimica, Materiali e Biotecnologie". A seguito dell'accorpamento dei due istituti, l'offerta formativa si è ampliata con l'indirizzo di "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e del corso serale "SIRIO" e, nell'a.s. 2012/13, dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni". Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Tecnico Industriale di Picerno è entrato a far parte del I.I.S "Einstein-De Lorenzo".

Oggi i tre istituti lavorano in sincronia e costituiscono una realtà dinamica, ricca di tecnologia ma anche di tanta umanità che è la base su cui costruire edifici immaginativi e fisici. In essi operano professionisti dell'educazione che formano centinaia di ragazzi a quelle competenze tecniche di cui la società nella quale viviamo ha tanta necessità. In un clima sereno e accogliente, i ragazzi si sentono accettati e vivono in un ambiente nel quale sono protagonisti e nello stesso tempo fruitori di un sapere che li proietterà nel futuro, rendendoli cittadini consapevoli e ottimi professionisti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	10
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Topografia e GPS	1
	Sistemi automatici	1
	Impianti tecnici	1
	Laboratorio Webradio	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni)	7



multimediali) presenti nei
laboratori

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

2

Approfondimento

Risorse strumentali

È ormai diffusa nel sistema scolastico e nel mondo produttivo, l'esigenza che il percorso formativo di uno studente non debba tradursi soltanto nell'acquisizione di conoscenze teoriche, bensì anche e soprattutto nel possesso di competenze che gli consentano, una volta terminato il ciclo di studi, di accedere autonomamente a nuove conoscenze e di maturare nuove professionalità.

Proprio in tale prospettiva, l'Istituto attribuisce ai laboratori la massima importanza, in modo che essi possano contribuire significativamente a far sviluppare nello studente un'attitudine sempre più attiva e operativa. Tali attività inoltre, consentono allo studente, di consolidare il proprio apprendimento attraverso l'esperienza diretta e personale. "Non è sufficiente sapere, ma occorre saper fare".

A tal fine, ciascuna sede dell'Istituto dispone di numerosi laboratori e di attrezzature didattiche che consentono di consolidare la formazione tecnica con particolare attenzione alla multimedialità, alla progettazione e alle nuove tecnologie.

Laboratori – sede in via Danzi

1. Laboratori multimediali/informatica

Nella sede di via Danzi sono presenti due laboratori di informatica, un laboratorio multimediale e un'aula



per lo sviluppo dell'IoT:

- Il laboratorio di informatica, situato al piano primo della struttura, consta di 23 postazioni Laptop dotate di sistema operativo Windows 10, del pacchetto Office e dei software più moderni per la programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa, per la programmazione procedurale e ad oggetti e per la programmazione web lato client e server. Sono presenti, inoltre, i software per lo sviluppo di applicazioni mobili per sistemi operativi Android e il software "Packet tracer" per la simulazione di reti di calcolatori. Il loro collegamento alla rete WIFI del plesso ne consente l'utilizzo in mobilità anche nel laboratorio di IoT. Il laboratorio di informatica situato al secondo piano è dotato di 22 postazioni fisse collegate alla rete LAN dell'istituto, dotate di sistema operativo Windows, del pacchetto Office e dei software più moderni per la programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa, di una LIM con software per una didattica interattiva e immersiva. L'approvazione dei progetti PON "FESR Laboratori innovativi" ha consentito di sostituire per intero le postazioni esistenti con dispositivi e software di ultima generazione. Ciò permette di realizzare esperienze di apprendimento innovative.
- Il laboratorio Multimediale è costituito da 15 postazioni di PC desktop collegati tramite LAN alla rete delle scuola; sono presenti una LIM e un impianto audio di alta qualità.
- Il Laboratorio per lo sviluppo dell'IoT è dotato di schede di prototipizzazione Arduino, di dispositivi Raspberry Pi e di una vasta selezione di sensori e motori. La finalità di questo laboratorio è quella di realizzare attività che possano sviluppare negli allievi competenze nell'innovativo settore dell'"Internet delle cose".

Il finanziamento dei progetti PON FESR "Laboratori innovativi" ha permesso l'acquisto di 6 lavagne



interattive multimediali, 20 pc e 20 laptop.

2. Laboratorio di Analisi Qualitativa e Chimica Organica

Organizzato in 36 piani di lavoro protetti da cappa di aspirazione e dotato di un vasto assortimento di reagenti, vetrerie e strumentazione (stufe asciugatrici, centrifughe, bilance analitiche, distillatori, biofermentatore, contacolonie, mantelli riscaldanti, ecc.) tramite cui è possibile realizzare:

- esercitazioni individuali e di gruppo riguardanti la caratterizzazione qualitativa e quantitativa di sostanze chimiche di uso quotidiano;
- l'estrazione di sostanze chimiche naturali e sintesi di sostanze chimiche di particolare interesse in campo alimentare, ambientale e industriale;
- analisi microbiologiche su matrici complesse (acque, alimenti, ecc.).

3. Laboratorio di Analisi Chimica e Chimica Strumentale

Organizzato in 26 piani di lavoro dotati di un vasto assortimento di reagenti, vetrerie e strumentazione (distillatore, stufa, mussola, bagno a sabbia, piastre, Trainer, strumenti di misura, ecc.), consentono di realizzare esercitazioni individuali e di gruppo riguardanti l'Analisi Chimica Ambientale, attraverso la caratterizzazione qualitativa e quantitativa con metodi chimici e strumentali di diversi campioni complessi (acqua, leghe, cementi, alimenti, ecc.)

4. Laboratorio di Elettrotecnica-Elettronica

Dotato di banco di alimentazione a tensione variabile, strumenti per la misura delle varie grandezze elettriche, componentistica elettronica, pannelli di amplificazione, di conversione e di oscillazione, consente di effettuare misure elettroniche e prove su circuiti elettronici utilizzando "digital-Lab".

5. Laboratorio di TPSE (Tecnologia e Progettazione di Sistemi elettrici ed Elettronici)



Il laboratorio, di recente ristrutturazione, è stato adeguato alle attuali tecnologie utilizzate nei processi produttivi, per offrire agli allievi la possibilità di costruire il proprio e competitivo bagaglio di competenze tecniche. Il laboratorio è attrezzato con una postazione per lo studio dell'automazione industriale nei processi produttivi con PLC di ultima generazione e dispone di una dotazione di sensori e trasduttori, di Field-bus, di interfaccia HML e di un sofisticato Robot antropomorfo a 5 gradi di libertà di tipo industriale. L'attrezzatura si completa con diversi pannelli con PLC per esercitazioni individuali e pannelli per esercitazioni di elettropneumatica.

6. Laboratorio di Sistemi automatici

Il laboratorio per lo studio dei sistemi di controllo industriali offre agli allievi la possibilità di studiare le applicazioni PC-based nei sistemi di controllo. La dotazione di attrezzature comprende Personal Computer, LIM, componentistica per ARDUINO, RASPBERRY, generatori di funzione, multimetri, oscilloscopi, strumentazione interfacciabile al PC, stampante 3D, dispositivi USB e schede PCI con software specifici per lo sviluppo di applicazioni di Acquisizione Dati e controllo di sistemi fisici (temperatura, velocità).

7 Laboratorio linguistico

Consta di 20 postazioni Laptop collegate in rete LAN tra loro, dotate di cuffie professionali, che consentono di effettuare l'attività di *listening/speaking*, nonché lo scambio di file multimediali tra il docente e gli studenti, grazie anche all'utilizzo di una rete didattica.

Laboratori – sede in via Sicilia

1. Laboratori multimediali/Informatica

Le attività di laboratorio sono finalizzate al conseguimento, da parte degli studenti, dell'autonomia operativa e della capacità di sviluppare progetti.

I laboratori sono dotati di postazioni collegate in rete e con accesso ad internet per consentire agli alunni una conoscenza adeguata ai vari livelli scolastici dei sistemi informatici e per supportare le attività didattiche, non solo nel campo matematico, scientifico e tecnologico, ma anche in tutti gli altri ambiti disciplinari. Stampanti, lavagna luminosa, plotter, lavagne interattive multimediali, scanner e videoproiettore con schermo completano la dotazione.

2. Laboratorio di Topografia e GPS



Nel laboratorio, utilizzando la strumentazione tradizionale e il sistema di rilevamento GPS, vengono svolte esercitazioni finalizzate all'apprendimento dei metodi di: rilevamento di aree, calcolo delle distanze e misurazione degli angoli.

3. Laboratorio di Costruzioni e Impianti

Nel laboratorio vengono eseguite prove riguardanti i principali materiali usati nelle costruzioni (acciaio, calcestruzzo, laterizio), prove di carico su travi in acciaio e in legno, prove di rottura a compressione sul calcestruzzo e a trazione sulle barre d'acciaio impiegate nella realizzazione del cemento armato.

4. Laboratorio di Scienze Integrate (Chimica-Fisica-Scienze)

Le esercitazioni nel laboratorio di Chimica, attraverso l'utilizzo di semplici attrezzature, hanno l'obiettivo di evidenziare le relazioni esistenti tra le attività umane, la tecnologia e l'ambiente, facendo riferimento a processi naturali e industriali. Il lavoro sperimentale è finalizzato sia all'acquisizione di abilità proprie dell'attività chimica, sia alla realizzazione di esperimenti riferiti a situazioni problematiche.

Le esercitazioni nel laboratorio di Fisica rappresentano il momento di effettivo avvicinamento ai fenomeni reali, alle loro caratteristiche e complessità, durante il quale lo studente apprende l'arte della sperimentazione agendo in autonomia e utilizzando i concetti base della disciplina. Ulteriori obiettivi perseguiti sono l'uso consapevole degli strumenti e apparati di misura e l'analisi dei dati. Il laboratorio è fornito delle attrezzature di base per realizzare esperienze di meccanica, termologia, ottica, acustica ed elettromagnetismo.

Le esercitazioni in laboratorio di Scienze, attraverso la realizzazione di semplici esperienze, l'utilizzo delle attrezzature disponibili (Tellurium, campioni minerali, rocce, microscopi, modelli del DNA, ecc.) e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche (Learning by doing, Cooperative learning, metodo dell'Inquiry), mirano a coinvolgere attivamente gli studenti, che osservando, formulando e verificando ipotesi, potranno acquisire, in modo efficace e concreto, il metodo scientifico sperimentale.



5. Laboratorio di Disegno

Vengono svolte attività di disegno tecnico, progettazione architettonica, impiantistica strutturale e infrastrutturale inerenti alle varie discipline (Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Disegno e Progettazione, etc.), sia in forma grafica tradizionale, sia mediante l'ausilio di supporti informatici e tecnologici (pc, plotter, stampanti 3D, etc).

6. Laboratorio di Impianti Tecnici

Il laboratorio è attrezzato per eseguire esperienze su impianti elettrici sia civili che di cantiere.

7. Laboratori di Tecnologia Meccanica

Consentono:

- la costruzione di pezzi meccanici semplici mediante macchine a controllo numerico (CNC) e torni da banco di tipo tradizionale, acquistati con il progetto PON FESR "Laboratori innovativi";
- l'esecuzione di alcune prove meccaniche e tecnologiche mediante l' utilizzo di durometro, rugosimetro e pendolo di Charpy e microscopio metallografico;
- l'esecuzione di esercitazioni utilizzando banchi di prova pneumatici, elettropneumatici, oleodinamici e apparecchio a ultrasuoni.

8 Laboratori Di Sistemi ed automazione

Consentono:

l'esecuzione di esercitazioni utilizzando banchi di prova pneumatici, elettropneumatici, oleodinamici e apparecchio a ultrasuoni.

Laboratori – sede di Picerno

A seguito dell'approvazione dei progetti PON "FESR – Laboratori innovativi 1" e "FESR – Laboratori innovativi 2", sono stati allestiti e resi operativi dal corrente anno scolastico, i seguenti laboratori:



1. Laboratorio per l'Internet of Things (IoT);
2. Laboratorio di Sistemi e Reti;
3. Laboratorio di Informatica e TIC;
4. Laboratorio di Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica;
5. Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT);
6. Laboratorio Linguistico;
7. Laboratorio per l'inclusione;
8. Laboratorio di Chimica;
9. Laboratorio di Disegno/Fisica

Tutti i laboratori sono frequentati dagli alunni del primo biennio, del triennio di Telecomunicazione e del triennio di Informatica. I laboratori sono dotati di computer con Sistema Operativo Microsoft Windows, sono collegati in rete e sono multidisciplinari poiché ogni postazione studente e docente, è stata configurata per svolgere le lezioni laboratoriali di qualsiasi disciplina.

1. Laboratorio per l'Internet of Things (IoT)

Il laboratorio è stato realizzato per fornire un quadro di base sul paradigma dell'Internet of Things e sulle sue applicazioni. Durante le ore di laboratorio i ragazzi:

analizzano i vari dispositivi di prototipazione embedded: Arduino e Raspberry e affrontano nel dettaglio la programmazione delle board Arduino;

progettano e realizzano prototipi di oggetti stampati in 3D con stampanti di ultima generazione dotati di telecamera interna;

sperimentano la robotica mediante la costruzione di qualsiasi tipo di robot autonomo o



controllato. I robot disponibili in laboratorio sono programmabili con linguaggi a blocchi tipo Scratch o Blockly, ma anche con linguaggi di programmazione professionali quali il linguaggio C. Durante le ore di laboratorio, gli studenti sviluppano il pensiero computazione e acquisiscono competenze relative ai paradigmi di programmazione a blocchi e procedurale.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 12 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;
- n. 22 notebook 15.6" core I5;
- schermo Interattivo UHD 65" integrato con dispositivi di condivisione e piattaforma cloud;
- una stampante collegata alla postazione docente;
- una lavagna in ardesia;
- n. 6 Kit **Competition VEX IQ** di robotica composti da oltre 850 pezzi;
- n. 1 banco ergonomico per alunni disabili;
- software didattico per l'interazione e il controllo immediato da parte del docente sui computer degli studenti.

2. Laboratorio di Sistemi e Reti

Nel laboratorio di Sistemi e Reti, gli alunni:

- sperimentano l'automazione di edifici mediante la progettazione di ambienti basati sullo standard mondiale (open) KNX. Gli studenti hanno la possibilità di creare scenari domotici applicativi sia con il software di gestione installato sui PC, sia con i pannelli interattivi e dimostrativi;
- realizzano reti con piano di indirizzamento configurando switch e router.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 18 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;
- n. 1 Kit Cisco rigenerato CCNA LAB Starter;
- n. 2 moduli di domotica;
- n. 1 modulo di automazione tapparelle e clima;
- n. 1 modulo di automazione impianti elettrici luci e carichi elettrici in genere;
- n. 19 notebook 15.6" core I3;



- schermo 55" collegato alla postazione docente;
- una stampante collegata alla postazione docente

3. Laboratorio di Informatica e TIC

Durante le ore di laboratorio gli alunni, affiancati anche da un Insegnante Tecnico Pratico, consolidano le conoscenze teoriche e ne approfondiscono gli aspetti pratici. Il software (prevalentemente open source e freeware) è installato a seconda delle esigenze didattiche e della disciplina. Le attività laboratoriali mirano al conseguimento di competenze specifiche relative al mondo delle TIC e all'utilizzo dei pacchetti software di uso comune e di competenze trasversali quali il potenziamento dell'autonomia operativa; il problem-solving; la capacità di analisi; lo sviluppo del pensiero computazionale.

Nello specifico le attività tecnico-pratiche sono finalizzate:

- alla realizzazione di app per sistemi mobile (Android e iOS);
- allo sviluppo videogiochi mediante l'ambiente di programmazione gratuito Scratch, Cryengine;
- all'analisi, progettazione e realizzazione software multiplatforma, dai più semplici ai più completi. Sono dotati anche di interfaccia grafica, mediante i più moderni e popolari linguaggi di programmazione procedurali (linguaggio C e C++) e a oggetti (linguaggio Java);
- alla progettazione e realizzazione di database mediante i DBMS più utilizzati nel mondo del lavoro;
- alla progettazione e realizzazione di siti/applicazioni web sia di tipo statico che dinamico che si interfacciano ai database mediante il linguaggio SQL;
- allo sviluppo di applicazioni software in ambienti distribuiti di tipo client/server;
- alla gestione di processi, attraverso la cura di aspetti di progettazione e politiche di sicurezza.

Il laboratorio è attrezzato con:

- n. 16 postazioni studenti e una postazione docente, tutte dotate di banchi e sedie ergonomiche e di ultima generazione;



- n. 17 PC All in one touch 23.8" ;
schermo Interattivo UHD 65" integrato con dispositivi di condivisione e piattaforma cloud
n. 1 tastiera espansa colorata
- n. 1 trackball;
- n. 1 banco antropometrico per alunni disabili;
- una stampante multifunzione collegata alla postazione docente;
- una lavagna in ardesia;

4. Laboratorio di Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica

Il laboratorio è utilizzato principalmente per le lezioni di Telecomunicazioni, Scienze e Tecnologie Applicate e Sistemi e Reti. È provvisto di generatori di funzioni, oscilloscopi, alimentatori, multimetri e digital lab, per la simulazione, la realizzazione e il collaudo di circuiti elettronici e per fare esperienze nel campo dell'elettronica finalizzata alle telecomunicazioni. Il laboratorio è dotato anche di alimentatori e apparecchiature per la realizzazione di impianti civili e industriali e viene utilizzato per la realizzazione e il collaudo di circuiti elettrici.

5. Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)

Il laboratorio è provvisto di pannelli didattici della ditta De Lorenzo grazie ai quali è possibile eseguire esperimenti nell'ambito delle telecomunicazioni. Nello specifico è possibile testare:

- la trasmissione di segnali attraverso l'etere per mezzo di antenne;
- la modulazione AM e FM dei segnali;
- la codifica PAM e PCM dei segnali per il sistema telefonico;
- il multiplexing e demultiplexing di segnali analogici;



- la trasmissione dei segnali su fibre ottiche;

Completano la dotazione strumentale apparecchiature quali:

- oscilloscopio;
- analizzatore di spettro;
- generatore di segnali;

Tali apparecchiature sono fondamentali per l'analisi critica dei risultati registrati durante le sperimentazioni.

6. Laboratorio Linguistico "LAb in Life"

Si tratta di un laboratorio mobile, attrezzato con:

- n. 1 notebook Dell 15.6" core I5 ;
- software innovativo di apprendimento con contenuti PLEXY CODE per studenti e docente;
- n. 17 dispositivi ibridi PC/TABLET EDU 11.6" ;
- n. 1 Access Point POE DUAL BAND;
- n. 18 cuffie stereo con microfono;
- n. 18 Schede audio USB HI-SPEED STEREO.

7. Laboratorio per l'inclusione

E' stato allestito un laboratorio interamente pensato per gli alunni con percorsi di studio differenziati. Il laboratorio è composto da 3 personal computer collegati in rete, sui quali sono stati installati software di utilizzo più comune e alcuni software specifici

8. Laboratorio di Chimica

Il laboratorio di chimica è usato, nelle classi del primo biennio, durante le ore di Scienze integrate



(Chimica). È fornito della strumentazione essenziale per la realizzazione di esperimenti utili ad approfondire e consolidare le conoscenze teoriche.

9. Laboratorio di Disegno/Fisica

Il laboratorio è ubicato in un ampio locale adibito alle esercitazioni di disegno durante le ore di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. Esso contiene anche diversi kit per effettuare esperimenti di fisica, per cui può essere utilizzato anche durante le ore di Scienze integrate (Fisica) previste nel primo biennio.

Biblioteca (sede di Via Sicilia)

Partendo dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva, i docenti dell'Istituto cercano di motivare gli alunni alla lettura, anche attraverso la digitalizzazione dei suoi strumenti. È perciò obiettivo della scuola interessare l'alunno creando anche una biblioteca di tipo digitale.

La scuola è dotata di una biblioteca fornita di volumi e riviste, in gran parte catalogati, sia a carattere specialistico che di cultura generale, di una stampante e di un touch screen interattivo.

L'archivio della biblioteca è consultabile sul sito web della scuola da parte di alunni e docenti. Durante l'anno scolastico, l'insegnante responsabile ne garantisce l'apertura, secondo l'orario previsto nel Regolamento d'Istituto e i servizi base, quali la prenotazione, la consultazione, il prestito e la guida alla scelta. A partire dall'anno scolastico 2020/21, il patrimonio librario presente nelle tre sedi dell'istituto viene catalogato, in collaborazione con la rete delle biblioteche scolastiche lucane, utilizzando il software CLAVIS.

Centro sportivo scolastico

Lo sport a scuola assume un ruolo importante per l'attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale, alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Pertanto l'Istituto offre la possibilità di praticare, in orario pomeridiano, attività sportive finalizzate alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, tornei interni di calcetto, pallavolo e basket.

La scuola sigla collaborazioni e convenzioni, quali:



collaborazione con la società ASD ACCADEMIA SCACCHI DI POTENZA , convenzione con il CUS Potenza Rugby ASD afferente il Progetto *"Rugby a scuola"*, per favorire l'accoglienza e l'integrazione nel tessuto sociale di alunni che manifestano attitudini per le attività sportive; collaborazione con la società bocciofila "La Potentina" per consentire l'utilizzo della relativa struttura durante alcune ore di lezione curriculare di Scienze motorie e sportive. E' prevista la partecipazione di rappresentative studentesche ai giochi di atletica leggera, rugby, calcio a cinque, calcio a undici, pallavolo, scacchi, bocce, nuoto, tennis tavolo, basket. Al termine si terrà la festa finale dello sport.

Si organizzano viaggi istruttivo-sportivi presso località lucane della fascia ionica e a Roma per assistere alle partite di rugby della nazionale italiana.

LABORATORIO RADIO

Docenti e studenti dell'istituto animano dal 2018 una web radio (www.radioitigeo.it) organizzata in rubriche e gestita da un comitato di redazione che lavora alla realizzazione di podcast e programmi live.

La web radio ha finalità prettamente didattiche e mira a consolidare le competenze di lettura, comprensione del testo, scrittura ed esposizione orale dei contenuti acquisiti. Essa è gestita dal punto di vista tecnico e redazionale da docenti e studenti e ha svolto un'importante funzione culturale e sociale , durante il periodo di chiusura totale delle attività dovuta all'emergenza sanitaria da COVID19. Sono presenti al momento 2 studi di registrazione e trasmissione, a Picerno e nella sede di Via Sicilia. Il terzo , destinato in Via Danzi, è in corso di allestimento.



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	41

Approfondimento

I Dipartimenti

I docenti compongono i dipartimenti, organizzati in relazione all'indirizzo di studi.

Essi sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione. Come suggerito dalle Linee guida, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e lavorano per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. Presidiano, inoltre la coerenza interna del curriculum, vigilano sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e un'articolazione flessibile.

I dipartimenti individuano i bisogni formativi e contribuiscono a definire i piani di formazione e di aggiornamento del personale, promuovono e sostengono la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

I dipartimenti in essere nel nostro istituto sono i seguenti:

Dipartimento di Materie Letterarie e ICR

Dipartimento Lingue straniere

Dipartimento di Matematica

Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica

Dipartimento di Meccanica

Dipartimento di Costruzione, Ambiente e Territorio



Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni

Dipartimento di Scienze integrate: Fisica, Scienze della terra, Biologia, Geografia

Dipartimento di Scienze Motorie

Dipartimento Giuridico-economico.

Dall'anno scolastico 2020/21 in ottemperanza alla legge n.92 del 20/08/2019 è presente un gruppo di lavoro per la definizione degli obiettivi formativi formativi ed interdisciplinari inerenti l'insegnamento dell'educazione civica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Introduzione

Durante il triennio 2022-2025, l'Istituto percorrerà due strade: da una parte consoliderà alcuni importanti traguardi raggiunti nel triennio precedente e riguardanti l'area organizzativo-didattica; dall'altra lavorerà, nell'ottica della continuità, alla costruzione di un ambiente di apprendimento sempre più rispondente alle esigenze degli studenti, anche alla luce degli importanti cambiamenti vissuti a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid-19.

Di seguito, i principali assi di intervento individuati in seno al Collegio dei Docenti.

Risultati nelle Prove standardizzate nazionali.

La prima importante sfida riguarderà il consolidamento dei risultati raggiunti **nell'area delle prove standardizzate nazionali** e, in generale, **dell'autovalutazione d'istituto**. Nel triennio che sta per concludersi, il Collegio dei Docenti ha lavorato alacremente alla costruzione di un percorso che rendesse gli esiti delle prove INVALSI la cartina di Tornasole dell'azione progettuale di tutti i Dipartimenti, specchio attraverso cui verificare l'efficacia delle scelte metodologiche effettuate. Tale considerazione parte dalla consapevolezza che la corretta comprensione della complessità testuale e l'utilizzo della logica matematica sono punti di partenza imprescindibili di ogni apprendimento che voglia essere significativo e durevole. L'istituto proseguirà, pertanto, nella costruzione di un curriculum sempre più improntato alla condivisione di metodologie e buone pratiche all'*interno* e *tra* i Dipartimenti, al fine di rendere la competenza testuale e logico-matematica, traguardo condiviso.

Interdisciplinarietà e percorsi di Educazione civica

Attraverso la progettazione di Unità di apprendimento riguardanti l'insegnamento di Educazione civica e attività di sperimentazione condotti nel triennio in via di conclusione, il Collegio dei Docenti ha avuto modo di sperimentare le importanti occasioni di arricchimento formativo derivanti dall'approccio interdisciplinare. Un approccio che, sebbene sperimentato sin dalle prime classi soprattutto nell'area delle Scienze Integrate, si irrobustisce nel secondo biennio e durante il quinto anno, quando incontra la pratica educativa della *Didattica per Progetti*. E' pertanto intenzione del Collegio proseguire su questa strada, destinando il biennio iniziale alla costruzione di quella necessaria "cassetta degli attrezzi" che



costituirà, nel triennio conclusivo, il necessario bagaglio formativo cui far riferimento per un approccio problematico e interdisciplinare.

Potenziamento linguistico e Internazionalizzazione

L'Istituto ha intrapreso da tre anni, ed intende implementare ulteriormente nel prossimo triennio, un importante percorso di potenziamento linguistico e di internazionalizzazione attraverso:

- 1) azioni formative dirette agli studenti, al personale ATA, ai docenti, finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche;
- 2) allargamento della rete di partnerariato con istituzioni scolastiche europee volte al confronto e allo scambio di buone pratiche metodologiche educative e formative
- 3) partecipazione ai progetti e alle mobilità internazionali "Erasmus", occasioni di crescita culturale, linguistica, educativa e di conoscenza dei Paesi e delle Istituzioni europee.

Le azioni di potenziamento linguistico rivolte ai docenti intendono favorire, nel prossimo triennio, l'istituzione, nelle classi quinte, di corsi in lingua nelle discipline di indirizzo, secondo la metodologia CLIL.

Pratica laboratoriale

La rete dei laboratori tecnico-pratici delle discipline di indirizzo è oggetto di quotidiana cura da parte dei responsabili tecnici e, grazie ad un'importante azione di investimento di risorse ministeriali ed europee, destinataria di una continua opera di innovazione e di potenziamento strumentale. Molti laboratori si sono arricchiti di strumentazione nuova e all'avanguardia (laboratori di Meccanica, di Informatica, di Inglese). Contestualmente, continua è l'opera di aggiornamento dei docenti all'uso dei nuovi strumenti e dei relativi software (corso di aggiornamento di "Sistemi e Reti", organizzato dall'Istituto).

Strategica sarà, nel prossimo triennio, la convergenza del Piano di formazione degli insegnanti e del programma di potenziamento strumentale tecnico scientifico.

Si procederà, inoltre, su una strada già intrapresa, ovvero l'adesione a progetti PON che abbiano come fine la realizzazione di attività tecnico pratiche in laboratorio, svolte in orario extra-curricolare ma attinenti agli specifici obiettivi formativi dei singoli indirizzi dell'Istituto.

PCTO



L'Istituto ha tessuto negli ultimi anni, grazie alla grande attenzione posta nell'organizzazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, una fittissima rete di collaborazioni con aziende del territorio finalizzata a rendere le esperienze di PCTO reali e imprescindibili occasioni formative e, per gli studenti che lo desiderano, punto di partenza per la costruzione del proprio futuro lavorativo. Nel prossimo triennio, grazie anche alla crescente collaborazione con le Istituzioni del territorio, la scuola intende rafforzare tale rete di collaborazione, **intercettando soprattutto le occasioni di collaborazione con le aziende site nella zona industriale e commerciale di Tito Scalo e, in generale, nelle aree di provenienza degli studenti. L'intenzione è di lavorare non solo all'assolvimento del mero obbligo di Legge relativo allo svolgimento delle esperienze di PCTO ma di costruire, con le aziende e gli Enti di Ricerca interessati, un curriculum integrato e innovativo, in linea con i nuovi orizzonti professionali disegnati dal PNRR.**

E' inoltre attiva la collaborazione con professionisti nel settore dell'Orientamento e delle nuove professioni, al fine di lavorare, insieme agli studenti, alla costruzione del proprio futuro professionale.

Rapporti con l'Università e attività per la valorizzazione delle Eccellenze.

L'Istituto mantiene alta l'attenzione nei confronti degli studenti particolarmente motivati e dotati, offrendo loro la possibilità di sperimentare percorsi formativi in collaborazione con l'Università, le associazioni, gli enti di ricerca.

Nel dettaglio, nel prossimo triennio si consolideranno le relazioni esistenti con l'Unibas, soprattutto attraverso i Progetti relativi al Liceo Matematico e al PLS.

Occasioni importanti di crescita culturale sono e saranno, inoltre, alcuni consolidati progetti riguardanti la lettura di testi di argomento tecnico-scientifico e il *debate*.

Rapporti con il territorio, con le Istituzioni scolastiche, con gli Enti di Ricerca.

L'Istituto si relaziona con Enti, Istituzioni scolastiche, associazioni del territorio, ampliando quotidianamente una rete di collaborazione già solida ed efficiente, fatta di reciproco scambio e arricchimento.

La webradio d'Istituto è solo uno degli strumenti utilizzati a tal fine. Essa lavorerà, anche nel prossimo triennio, su un doppio fronte: implementare le competenze logico-critiche e comunicative degli studenti e rafforzare la rete di relazioni con il territorio, ponendosi come strumento al servizio della Comunità.



E', inoltre, in via di attuazione un'importante attività di confronto e di collaborazione con il CNR-IMAA situato nell'Area Industriale di Tito Scalo, Potenza. Essa riguarderà le classi quinte dell'istituto e sarà finalizzata a costruire negli studenti nuove competenze digitali utili a supportare la transizione digitale. IL tutto per formare nuove figure professionali fortemente richieste dal mercato.

Benessere dello studente e costruzione di buone relazioni all'interno della Comunità scolastica

Gli ultimi anni hanno messo a dura prova la tenuta psico-fisica dell'intera comunità scolastica. L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid 19 ha stravolto ritmi e consuetudini del vivere insieme, alterando relazioni e modificando schemi comunicativi consolidati.

Al fine di aiutare gli studenti più fragili, i docenti e tutto il personale scolastico a ristabilire una corretta comunicazione con se stessi e con gli altri, base di ogni relazione sana e proficua, la scuola ha istituito uno sportello di ascolto, animato da psicologi professionisti. E' nelle intenzioni del Collegio dei Docenti ampliare nel prossimo triennio la durata delle attività dello sportello, al fine di far diventare le azioni di supporto strutturali e non occasionali.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Nella precedente triennalità, l'Istituto ha avviato un importante processo di condivisione, sia a livello a livello dipartimentale che nel suo complesso, di materiali di studio, buone pratiche, bibliografia e sitografia di riferimento, al fine di migliorare le competenze logico-matematiche, di lettura e comprensione del testo, di comunicazione in lingua straniera.

Tale fine ha mosso altresì la progettazione organizzativa e strumentale. Le sedi, grazie a finanziamenti regionali ed europei, sono state dotate di LIM, laboratori mobili per l'apprendimento delle lingue, strutture software e hardware.

Il nostro istituto, infatti, accoglie studenti provenienti da contesti familiari e sociali spesso non in grado di sorreggere il percorso formativo degli studenti con strumenti adeguati alla complessità del presente. Di qui l'idea di rendere la scuola il posto essenziale in cui realizzare una formazione umana e professionale adeguata alle richieste della società.

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso



Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nel primo biennio.

Traguardo

Avvicinare gli esiti degli studenti alla media nazionale di riferimento

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

● Competenze chiave europee

Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.



Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso l'INVALSI e non solo**

Il percorso intende avviare nei dipartimenti interessati, azioni di co-progettazione, al fine di condividere metodi, strumenti, strategie di azione, al fine di migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nel primo biennio.

Traguardo

Avvicinare gli esiti degli studenti alla media nazionale di riferimento

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Priorità



Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Stesura di una programmazione condivisa relativamente a ITALIANO; MATEMATICA E INGLESE.

Progettazione ed utilizzo di strumenti per il monitoraggio e per la verifica della suddetta progettazione condivisa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare azioni progettuali in collaborazione con enti, associazioni, reti scolastiche che abbiano come fine la promozione della lettura e di consolidamento delle competenze logico matematiche e linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Dentro i dipartimenti.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Gioia Franca
Risultati attesi	Utilizzo dei materiali prodotti nel relativo dipartimento per la stesura della programmazione disciplinare Elaborazione di prove comuni nelle classi seconde e quarte e di griglie di valutazione sul modello INVALSI. Somministrazione a fine anno delle prove in modalità DAD Valutazione efficacia delle prove

Attività prevista nel percorso: Dentro i testi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Anna Lagrotta
Risultati attesi	Aggiornamento e miglioramento delle progettazioni dipartimentali di Italiano, Matematica e Inglese - Elaborazione delle progettazioni dipartimentali di tutte le discipline Elaborazione di prove comuni sul modello INVALSI Inserimento nelle prove comuni di testi inerenti all'area di indirizzo

Attività prevista nel percorso: Per una didattica innovativa e condivisa

Tempistica prevista per la	9/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Prof.ssa Maria Emilia Cavaliere e prof.ssa Maria Ripullone

Risultati attesi Elaborazione e somministrazione di prove comuni sul modello INVALSI Analisi dei risultati Rimodulazione delle attività Arricchimento dell'area didattica del sito della scuola con materiali prodotti e ministeriali Comparazione dei risultati Condivisione e diffusione dei risultati

● **Percorso n° 2: Verso il successo formativo**

Il percorso è finalizzato a migliorare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva, riducendo contestualmente il numero dei promossi con debito.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).



Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione dei corsi di recupero nel primo biennio relativi alle competenze di base.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Corso di recupero delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile	Prof.ssa Daniela De Carlo
Risultati attesi	Rafforzare le abilità di base

Attività prevista nel percorso: Attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa con metodologia laboratoriale, finalizzati a coinvolgere gli studenti scarsamente motivati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Maria Ripullone
Risultati attesi	Motivare gli studenti e ridurre la dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: A scuola con piacere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Daniela Laragione
Risultati attesi	Creare tempi e spazi innovativi di apprendimento che possano coinvolgere, motivare e includere gli studenti più fragili e a rischio dispersione attraverso: 1. Incontri pomeridiani con gli autori nelle biblioteche d'istituto 2. Attività della web radio 3.



Istituzione del coro d'istituto 4. Attività ludico ginniche pomeridiane

● **Percorso n° 3: Verso una nuova forma-azione**

Il percorso mira ad intercettare le esigenze formative dei docenti in campo metodologico, didattico, relazionale, al fine di pianificare interventi adatti a soddisfare tali esigenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e organizzazione dei relativi corsi di formazione/aggiornamento



Attività prevista nel percorso: LA VOCE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Maria Ripullone
Risultati attesi	Organizzazione di corsi di formazione rispondenti ai bisogni manifestati dai docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto vive l'innovazione come sua carta identitaria. Ciò essenzialmente perché gli indirizzi di studio che lo caratterizzano sono quotidianamente investiti da cambiamenti procedurali, tecnici, tecnologici e strumentali. A tale realtà costantemente in cambiamento non può che corrispondere una grande flessibilità organizzativa e una forte propensione all'aggiornamento di tutto il personale della scuola.

Flessibilità e aggiornamento caratterizzano altresì la pura attività didattica che si arricchisce continuamente grazie a nuovi strumenti, tecniche, metodologie adottate.

Le attività legate al "Service learning", l'animazione della web radio, le molteplici attività laboratoriali che i diversi indirizzi portano avanti e che si concretizzano in azioni di sperimentazione didattica, di concerto con le più innovative realtà imprenditoriali, la partecipazione ai progetti "Erasmus" per docenti e studenti, mirano a rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento e, insieme, portatore di innovazione nel proprio nucleo familiare e nel contesto sociale in cui è inserito.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende incrementare le attività legate al "Service learning", approccio didattico innovativo che mira a realizzare azioni di intervento sociale, utilizzando gli apprendimenti maturati a scuola.

Dall'anno scolastico 2018 l'istituto ha adottato l'idea innovativa della Radio d'istituto, RADIO



ITIGEO, innovativo strumento di comunicazione e redazione testi, fucina sperimentale per gli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le principali aree di innovazione riguardano le seguenti attività dell'istituto:

- Radio ITIGEO: attività di animazione della web radio d'istituto, con servizi giornalistici e attività di approfondimento da pubblicare sul sito www.radioitigeo.it
- Uso dei "Laboratori linguistici mobili" di nuova acquisizione, al fine di migliorare l'apprendimento della lingua inglese;
- Ampliamento delle attività legate al progetto europeo "Erasmus", al fine di consentire lo sviluppo dell'identità europea, migliorare le pratiche di socializzazione tra docenti e studenti delle varie realtà europee, favorire l'apprendimento delle lingue;
- Utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende incrementare progressivamente la già fitta rete di collaborazioni e convenzioni che la caratterizzano.

Nello specifico, forti caratteri innovativi presentano le seguenti collaborazioni già formalizzate e operative nell'istituto:

- Convenzione con L'Università degli Studi della Basilicata, per lo svolgimento delle attività del Piano Lauree scientifiche;
- Rete "Service learning Mediterraneo", di cui la scuola è capofila per la Basilicata, tesa a



diffondere tra le scuole della provincia, l'approccio didattico del "Service learning"

- Rete "Crisalide", istituita con il Liceo classico "Quinto Orazio Flacco", il Liceo scientifico "Galileo Galilei", con l'I.I.S. "Da Vinci-Nitti" di Potenza, finalizzata ad espletare tutte le attività del progetto "I volti del '900", riguardante l'approfondimento di figure emblematiche del nostro tempo;
- Rete "Polo delle biblioteche scolastiche lucane", con scuola capofila l'istituto comprensivo di Bella, finalizzata a promuovere le attività di lettura;
- Rete "Miglioramento in prospettiva", istituita con istituti di istruzione secondari di secondo grado della provincia e finalizzata ad incentivare la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- Convenzioni con aziende e associazioni del territorio, per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto intende utilizzare i fondi assegnati dal PNRR al fine di:

- 1) Formare e aggiornare i docenti sulle Competenze europee, sulle progettazioni per UDA, sulle competenze relazionali e sulla gestione dei conflitti, sulle principali innovazioni metodologiche e didattiche, sulle innovazioni tecnico-scientifiche, sulla dispersione scolastica e sull'orientamento;
- 2) Intervenire per il recupero delle competenze di base degli studenti, duramente penalizzati dall'emergenza sanitaria post Covid
- 3) Lavorare alla creazione di un clima positivo e propositivo tra i docenti, anche attraverso iniziative culturali di crescita del gruppo;
- 4) Aprire la scuola al territorio, in particolar modo le sue biblioteche e la sua webradio;
- 5) Creare ambienti di apprendimento sempre più caratterizzati da una metodologia laboratoriale e pratica;
- 6) Creare "ponti" verso gli Istituti comprensivi, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento destinati ai docenti e attività laboratoriali destinate agli studenti;
- 7) Adeguare i laboratori delle discipline delle aree di indirizzo ai nuovi orizzonti dell'industria 4.0;
- 8) Incrementare le attività interdisciplinari soprattutto nel triennio conclusivo
- 9) Lavorare sulla dispersione scolastica attraverso attività fortemente aggregative e motivanti per gli studenti
- 10) Potenziare i collegamenti con le aziende del territorio al fine di incrementare l'occupabilità degli studenti in uscita.



Aspetti generali

L'I.I.S Einstein De Lorenzo, attraverso la sua offerta formativa, mira a formare persone con competenze tecniche in linea con i vari indirizzi di studio. Nello specifico l'indirizzo "Meccanica mecatronica ed Energia" consente l'acquisizione di competenze nel campo della scelta, trattamento e lavorazione dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, della progettazione, costruzione e collaudo di dispositivi, della gestione di semplici impianti industriali. L'indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" permette di sviluppare competenze nel campo delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti e sistemi di automazione. L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" punta invece alla definizione di competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dei dati, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione, nonché competenze nell'ambito della progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici e gestione della sicurezza e protezione delle informazioni.

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" prevede la formazione di tecnici con competenze nel settore delle analisi strumentali chimico-biologiche, dei processi di produzione in ambito chimico, biologico, merceologico, farmaceutico, cosmetico e con competenze nel campo della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha come obiettivo la formazione di figure professionali con competenze grafiche e progettuali nel settore edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella stima di terreni e fabbricati, nelle operazioni catastali. Esso si articola anche nel percorso serale per permettere agli adulti di portare a compimento o di intraprendere un percorso di formazione tecnica che si conclude il conseguimento di un diploma con validità legale su tutto il territorio dell'Unione Europea.

Dall'anno scolastico 2023/24 presso le sedi di Picerno e Potenza (Via Danzi) saranno attivati l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" e l'indirizzo "Biotecnologie Sanitarie" come articolazione dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie. Il primo mira a far acquisire conoscenze e competenze nell'ambito dei processi produttivi del settore grafico dell'editoria a stampa e multimediale, e dei servizi collegati. Tale indirizzo integra competenze specifiche nel campo della



comunicazione interpersonale e di massa, con riferimento all'uso delle tecnologie digitali. L'indirizzo Biotecnologie Sanitarie approfondisce competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici nonché all'uso delle principali tecnologie e sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

A latere dei percorsi disciplinari che sono parte integrante dell'offerta formativa e specifici dei diversi indirizzi in cui essa si articola l'Istituto, promuove numerose e variegata di ampliamento della stessa rivolte agli studenti più meritevoli, interessati ad approfondire e implementare conoscenze e competenze o a trascorrere del tempo utile a scuola come spazio dove costruire proficue relazioni sociali che possano contribuire ad accrescere il senso di autostima e contrastare la dispersione scolastiche. L'ampio spettro delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, rinnovate e /o riproposte di anno in anno nel quadro del piano triennale 2022-25, riguardanti sia l'ambito umanistico sia quello tecnico-scientifico, in ottemperanza alla natura tecnica della scuola, avranno una particolare attenzione agli aspetti pratici e laboratoriali e saranno in grado di mettere in relazione la scuola con il territorio nell'ottica di una sempre maggiore sinergia con le istanze e i bisogni del contesto anche in vista della futura spendibilità delle competenze acquisite dagli studenti nel mondo del lavoro. Infine, considerando la dimensione europea in cui viviamo e in cui anche la realtà-scuola si inserisce, tra le attività programmate, largo spazio sarà dedicato ai progetti Erasmus che non solo hanno il pregio di potenziare le competenze linguistiche in inglese ma anche di ampliare le conoscenze degli studenti rispetto a specifici argomenti di studio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA	PZTL022011
I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA	PZTL02251A

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA

PZTF02202T

I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO

PZTF02203V

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

PRIMO BIENNIO COMUNE

Il biennio ha la funzione di consolidare, riorganizzare, accrescere le conoscenze e le competenze acquisite nel ciclo di base (5+3) e di sostenere e incoraggiare le attitudini personali. Le materie



oggetto di studio del biennio e il loro percorso formativo consentono infatti all'allievo di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini al fine di orientarsi con sicurezza nella scelta dell'indirizzo successivo e al raggiungimento dei livelli essenziali di apprendimento dei saperi disciplinari e delle competenze di base che, ai sensi del D.M. n. 139/2007, sono da conseguire a conclusione dei dieci anni di istruzione obbligatoria (così come previsto per ciascun asse: dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-tecnologico, Storico-sociale).

METODO DI STUDIO

La prima parte dell'attività didattica sarà finalizzata a favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio in quanto gli allievi che si iscrivono al nostro Istituto ne sono, in prevalenza, carenti. Infatti, negli ultimi anni si è osservato che alcuni allievi presentano, in ingresso, scarsa attitudine all'ascolto, difficoltà nella lettura, nella comprensione e produzione di un testo, limitate abilità nel calcolo, carenze in geometria elementare, capacità di analisi e sintesi poco sviluppate mancanza di abitudine alla rielaborazione personale e allo studio. Per affrontare tali problematiche, prevenendo il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, l'Istituto organizza corsi propedeutici sopra indicati.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'educazione civica è di 33



Curricolo di Istituto

I.I.S. "EINSTEIN - DE LORENZO" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Col curricolo d'Istituto e in accordo con quanto specificato negli altri documenti della scuola, la nostra istituzione delinea gli obiettivi di carattere formativo ed educativo che intende perseguire nonché le metodologie, gli strumenti e tutto ciò che è possibile mettere in campo per il raggiungimento degli stessi. L'Istituto ha come priorità fondamentale il protagonismo dello studente attraverso la sua formazione come persona ed individuo nella società; "menti d'opera" capaci di nutrirsi di stimoli culturali e sociali. Non basta pensare all'alunno come un mero contenitore di informazioni, bensì come soggetto pensante volto ad acquisire un patrimonio di conoscenze e capacità atto a collocarlo in una società che richiede ogni giorno di più lo sviluppo di un particolare senso critico che sappia orientare il pensiero funzionale nel novero della giungla informativa di cui siamo protagonisti. Bisogna migliorare e potenziare l'intelligenza sintetica, l'intelligenza etica, l'intelligenza rispettosa e l'intelligenza creativa, che ci permette di trovare soluzioni ai problemi cercando strade non convenzionali e omologate. Bisogna "educare alla serendipità, arte di trasformare dettagli apparentemente insignificanti in indizi che consentono di ricostruire tutta una storia" ma anche "capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, specialmente in campo scientifico, mentre si sta cercando altro". Ovviamente l'istituzione collocata in un territorio prestabilito ed in un contesto storico preciso ha necessità di leggere la realtà per poterla decodificare tramite la cultura. I docenti non saranno solo dei trasmettitori di conoscenze ma dei ponti, dei tramiti in base ai quali gli alunni potranno percorrere strade diverse ma sempre civilmente perseguibili. La progettazione educativa fa riferimento innanzitutto al patrimonio valoriale della nostra Costituzione, faro imprescindibile di azione. Essa, inoltre, si riferisce alle Indicazioni nazionali, ai Regolamenti e alle Linee guida degli Istituti tecnici. La nostra scuola si pone come ambiente educativo in cui la crescita dell'Uomo e del Cittadino sia garantita in un contesto laboratoriale e di esperienza. Perché ciò si concretizzi,



essa tenta di superare quotidianamente concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici. Perché si formino “menti d’opera” gli aspetti tecnici, anima del sapere scientifico, guidano l’azione delle diverse discipline, al fine di realizzare quella unitarietà dei saperi così importante per una comprensione profonda e non frammentaria ed episodica. A tal fine si tenta di superare la contrapposizione tra cultura generale e cultura tecnica e professionale, creando nuovi ponti tra scuola, società e impresa. Ciò per garantire ai cittadini e ai lavoratori un apprendimento lungo l’intero corso della vita. Questo si traduce, nella pratica quotidiana, oltre che nella consolidata attività didattica disciplinare, nella scelta, quando ritenuto opportuno, di lavorare per progetti, anche al fine di realizzare concretamente sia quell’osmosi produttiva con le istanze del territorio (che tanto chiede alla scuola) sia con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000, riguardanti la costruzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale. Se è vero, infatti, che l’orizzonte formativo e professionale dei nostri studenti si è allargato e loro campo d’azione non è più l’Italia ma il mondo intero, occorre prepararli ad affrontare il cambiamento, incentivando l’attitudine all’autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Per tale ragione, spesso nella scuola si lavora a classi aperte, per gruppi mobili e orientati ad un obiettivo. La classe rimane uno strumento prezioso e imprescindibile ma essa non viene vissuta come un limite all’organizzazione di attività trasversali e collaborative. Ciò accade nella pratica didattica quotidiana ma anche nell’organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Esse contribuiscono ad incrementare quella alleanza formativa sul territorio, con il sistema produttivo, con il mondo del lavoro e delle professioni. L’apertura della scuola al mondo del lavoro e delle professioni è, tra l’altro, una opportunità, unanimamente riconosciuta, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, oltre che per favorire l’occupabilità. Ciò accade perché, grazie alle attività di alternanza, si apre per gli studenti la reale possibilità di accrescere la motivazione allo studio in quanto essi capiscono e sperimentano “sul campo” la vastità e l’interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo professionale nell’attuale situazione storica. Si allega il documento integrale del curricolo d’Istituto, contenente le progettazioni dipartimentali per i diversi indirizzi di studio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Convivenza civile**

In termini di competenze gli alunni del primo biennio sono chiamati ad acquisire consapevolezza dei comportamenti e delle modalità comunicative che favoriscono la costruttiva e rispettosa convivenza civile. Saper riconoscere la Costituzione quale fondamento della convivenza e del patto sociale dello Stato italiano, saper interagire in modo appropriato con gli altri e con l'ambiente, proporre semplici soluzioni e sviluppare atteggiamenti concreti nell'ambito della sostenibilità ambientale. Saper opportunamente argomentare circa tematiche di convivenza civile proposte saper utilizzare un linguaggio adeguato all'interlocutore e alle situazioni. Utilizzare correttamente i dispositivi digitali per esprimersi in modo adeguato sui social Network. Conoscere gli aspetti fondamentali della Carta costituzionale quale giacimento di valori etico-culturali, diritti umani e identità nazionale, conoscere le dimensioni dell'essere cittadino. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei più importanti organismi sovranazionali. Riconoscere l'importanza di alcune tematiche inerenti al benessere e alla costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi (Es. sicurezza alimentare, solidarietà, rispetto dei beni comuni). Conoscere le diverse modalità espressive in relazione al contesto in cui la cittadinanza si esplica (a cominciare dalla scuola). Conoscere le principali tecnologie digitali e cominciare a familiarizzare con i rischi del web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione**

Gli alunni del secondo biennio sono chiamati ad acquisire opportune capacità di



partecipazione democratica e di confronto nel rispetto dell'altro. Partecipare alla vita civica e sociale, impegnarsi per lo sviluppo sostenibile della società. Agire per l'interesse comune, analizzare i contesti sociali ed economici in cui si vive, condividere ed elaborare proposte valorizzando le competenze scientifico-tecnologiche acquisite. Utilizzare i dispositivi digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale. Conoscere i meccanismi di partecipazione alla cittadinanza. Conoscere le regole civiche del confronto e del dibattito democratico a partire dalla Costituzione. Riconoscere l'importanza di alcune tematiche inerenti al benessere e alla costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi (Es. uguaglianza sociale, sostenibilità, benessere e sicurezza sul lavoro)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Responsabilità**

Gli alunni del triennio sono chiamati ad acquisire senso di responsabilità nell'ambito della società civile, che estrinsecano in comportamenti e scelte consapevoli nella quotidianità.

Sono chiamati a dimostrare impegno sociale, cooperazione, pensiero critico, saper ascoltare e argomentare nel rispetto dei temi e dei contesti. Saper valorizzare le eccellenze territoriali anche avvalendosi delle TIC, saper relazionarsi con responsabilità etica verso le tecnologie digitali applicando corrette norme di comportamento ed interazione in ambienti digitali. Conoscere i principi essenziali in materia di diritti/doveri politici, diritto del lavoro, sostenibilità, cittadinanza digitale. Conoscere le proprie responsabilità e i doveri di solidarietà richiamati dal dettato Costituzionale. Riconoscere le peculiarità del territorio. Conoscere i criteri essenziali per un approccio critico e consapevole alle TIC, conoscere le dinamiche e le insidie del linguaggio digitale con attenzione alle fake news e alle hate speech che possono innescare divisioni sociali.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità**

Gli alunni del triennio dovrebbero acquisire piena coscienza dei principi e dei valori non negoziabili della Costituzione, dei diritti e dei doveri del cittadino affrontando consapevolmente le problematiche che ne derivano al fine di operare scelte etico-sostenibili. Dimostrare consapevolezza del proprio ruolo nella costruzione dello Stato democratico. Manifestare atteggiamenti coerenti con la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo Sostenibile scegliendo stili di vita inclusivi, presentare capacità di costruzione e di gestione della propria identità culturale nel rispetto di sé e del proprio contesto di vita attivare atteggiamenti critici e di consapevole partecipazione alla vita sociale, civica e istituzionale anche attraverso le TIC. Conoscere la Costituzione quale giacimento di valori etico-sociali e culturali su cui si fonda l'identità nazionale aperta alla cooperazione europea e internazionale, conoscere la difficoltà di contemperare i diritti e le libertà individuali con le dimensioni di responsabilità e solidarietà collettive. Conoscere le tecniche più adeguate per argomentare e dibattere. Conoscere adeguate strategie di interazione con le tecnologie digitali a scopo informativo, di ricerca, di esercizio della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Un social per amico , comunicare con le nuove tecnologie**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti all'uso consapevole, corretto e responsabile dei social network, riconoscendo i rischi, le insidie e le potenzialità dell'ambiente digitale.

Si intende, inoltre, promuovere il rispetto verso gli altri, lo sviluppo e la partecipazione degli studenti alla vita sociale e contrastare i fenomeni del



bullismo e cyberbullismo.

Si guideranno i ragazzi ad analizzare l'evoluzione delle forme di comunicazione connesse alle tecnologie digitali e a comprenderne le opportunità e i rischi.

Si intende, inoltre, far comprendere i principi della cittadinanza digitale all'interno del sistema integrato di valori che regola la vita sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- TIC

○ **Siamo quello che mangiamo**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al tema del cibo come diritto, per un cambiamento, non solo istituzionale, ma anche dello stile di vita degli alunni e delle famiglie.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030



dell'ONU:

2 "Sconfiggere la fame nel mondo"

3 "Salute e benessere"

12 "Consumo e produzione responsabili"

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali e nazionali di cooperazione e sviluppo, ad assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.

Si intende, inoltre, promuovere la solidarietà e stili di vita sani e responsabili; valorizzare le realtà produttive e le eccellenze locali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie

○ **Libertà è partecipazione**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti al tema della partecipazione alla vita democratica e promuovere comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

11 "Città e comunità sostenibili"

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle assemblee studentesche e degli organi di rappresentanza degli studenti, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti quali punti di partenza della riflessione sulla comunità scolastica e sul contributo personale al suo sviluppo armonico.

Si approfondirà il tema della partecipazione alla vita cittadina riflettendo sulle risorse produttive ed energetiche, il patrimonio artistico e ambientale, le problematiche e sfide del proprio Comune.

Si intende, inoltre, valorizzeranno le esperienze di associazionismo e volontariato (es. Protezione civile, Pro loco, Comitati di quartiere, Centri giovanili ecc.) partendo dal vissuto dello studente, al fine di promuovere la solidarietà, lo sviluppo e la partecipazione nei diversi contesti sociali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie

○ **Economia circolare**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sensibilizzare gli studenti sul tema della economia circolare per un mondo sostenibile.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:

7 Energia pulita e accessibile

12 Consumo e produzioni responsabili

Si guideranno i ragazzi alla conoscenza delle soluzioni possibili per diminuire lo sfruttamento delle risorse e i principi cardine dell'economia circolare. Si svilupperanno i temi della tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio analizzando gli attori istituzionali e produttivi coinvolti.

Si intende sviluppare la conoscenza dei green jobs e l'imprenditoria



giovanile partendo dalla realtà regionale e buone pratiche nazionali.

Si vuole inoltre promuovere la riflessione sul tema della circolarità e innovazione in particolare con le nuove tecnologie digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie

○ **Discriminazione vs inclusione**

Attraverso questa UdA interdisciplinare si intende sviluppare la cultura dell'inclusione e del rispetto, partendo da una riflessione sui pregiudizi, gli stereotipi di genere e la violenza contro le donne al fine di educare gli studenti alla parità di genere e alla cultura dell'uguaglianza.

L'UdA approfondisce, in particolare, i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU:



5 Parità di genere

10 Ridurre le disuguaglianze

16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide

Si guideranno i ragazzi alle tematiche delle disuguaglianze e discriminazione basata sul genere per superare i pregiudizi e operare scelte consapevoli.

Si intende, inoltre, far comprendere il significato di uguaglianza quale fondamento di una società democratica e l'importanza della cultura come valore e dell'istruzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le principali attività svolte dall'istituto per favorire lo sviluppo di competenze trasversali riguardano soprattutto l'orientamento in uscita. L'istituto ha rapporti consolidati con l'Università degli Studi della Basilicata, con la quale collabora grazie al progetto Piano Lauree Scientifiche. La "metodologia PLS" si fonda sulla realizzazione di attività laboratoriali congiunte, Università-Scuola, proposte agli studenti per realizzare efficaci attività di orientamento e ai docenti per attività formative. Prima che spazio fisico dotato di particolari attrezzature, la metodologia laboratoriale riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Il PLS promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Queste attività, insieme a quelle realizzate nell'ambito della didattica universitaria dei primi anni, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative e attività di formazione e sostegno all'azione dei tutor universitari, fanno sì che il PLS accompagni l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico. Con questa chiave di lettura vanno considerate le attività PLS realizzate presso tutte le sedi universitarie. Dall'a.s. 2015/2016, grazie ad una convenzione, il nostro istituto e l'ateneo collaborano e individuano attività integrative, metodologie, materiale didattico e obiettivi formativi relativi alle discipline di ambito informatico e matematico, al fine di definire le conoscenze propedeutiche al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche. Il



superamento di una verifica finale garantirà ai nostri studenti che si iscriveranno al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche, fino a un massimo di 5 Crediti Formativi Universitari. La città è situata tra due delle più importanti aree industriali della regione, quella di Melfi e quella di Tito Scalo. Attraverso progetti riguardanti le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'istituto ha costruito nel tempo efficaci rapporti di collaborazione con le aziende, con le quali collabora nella definizione di specifici obiettivi formativi e trasversali. Negli ultimi, stretti rapporti di collaborazione, in tale direzione, sono stati posti in essere con l'azienda INTEMA di Tito Scalo. INTEMA fa parte del Gruppo Industriale MPH. Il Gruppo MPH opera nel mercato nazionale ed internazionale dell'Information Technology, delle Utilities, della Pubblica Amministrazione, dell'Industria e della Sanità. Ad oggi impegna quasi 1.000 addetti su 8 stabilimenti (5 ubicati in Basilicata, 2 in Veneto ed 1 in Lettonia). L'azienda, dall'a.s. 2016-17 "adotta" una classe del triennio dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni di Picerno, svolgendo attività laboratoriali pianificate in collaborazione con il Consiglio di classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli studenti dell'Istituto sono coinvolti in attività didattiche e progetti che, condividendo metodologie e strumenti, mirano a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. Nello specifico: competenza alfabetica funzionale (progetti "Torneo di lettura", "Quotidiano in classe", "Verso l'INVALSI"); competenza multilinguistica (progetti "Erasmus", "Ful Bright"); competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (progetti "Verso l'INVALSI", "STEM"); competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (progetto "Service Learning").

Lavorare per competenze

L'impianto del sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. Dal momento che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o



personale”, precisando che esse “sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”, esse debbono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento. Di conseguenza anche la loro valutazione implica, secondo un’efficace formula, “accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa”. Queste indicazioni spingono i docenti del nostro istituto a progettare percorsi che integrino quanto sviluppato nell’area generale e quanto oggetto di insegnamento nell’area specifica di ciascun indirizzo. In particolare nel promuovere le competenze di natura tecnica proprie di ciascun indirizzo si cerca di evidenziare i collegamenti esistenti con le conoscenze e le abilità introdotte negli assi matematico e scientifico-tecnologico e, viceversa, si tenta di evidenziare come l’applicazione dei concetti, principi e procedimenti degli assi matematico e scientifico-tecnologico sia fondamentale per la costruzione delle competenze tecniche e tecnologiche. Questa impostazione implica una particolare cura nella progettazione didattica dei vari insegnamenti e nella loro realizzazione, cercando in primo luogo una sistematica collaborazione tra i docenti delle varie discipline coinvolte e, in secondo luogo, favorendo una costante verifica della capacità di collegamento da parte degli studenti tra quanto appreso nell’area comune e quanto affrontato nell’area di indirizzo e viceversa. Nella progettazione del piano di lavoro, gli abbinamenti tra abilità, conoscenze e corrispondenti competenze sono affidati alla libertà progettuale di ciascun dipartimento e successivamente al singolo docente della disciplina, nel rispetto della libertà d’insegnamento. I modelli di programmazione disciplinare per competenze sono strutturati in coerenza con le schede disciplinari ministeriali.

Competenze certificate al termine del Primo Biennio

ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la



soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi terze

Le classi terze degli indirizzi "Meccanica, Meccatronica ed Energia"; "Elettronica ed Elettrotecnica", "Informatica e Telecomunicazioni" saranno impegnate nello svolgimento di un congruo numero di ore di lezioni e attività tecnico-pratiche sulla piattaforma Educazione Digitale. Tali attività verranno effettuate in modalità e-learning, learning by doing, video lezioni ed eventualmente, come di seguito specificato attraverso IFS (Impresa formativa simulata). I percorsi per le competenze trasversali, inerenti a tematiche trattate nei diversi indirizzi di studio, verteranno sullo sviluppo di capacità tecniche, personali e professionali e su tematiche di grande attualità come l'economia circolare e il risparmio energetico. L'indirizzo di Chimica, Materiali e Biotecnologie seguirà in piattaforma il corso organizzato da Federchimica finalizzato ad accrescere le competenze su scienza e industria e a promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico per consentire agli studenti di cominciare a costruire il proprio futuro nel panorama dell'industria chimica.

In relazione all'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni è prevista anche la frequenza del corso Cisco (Networking Academy), su apposita piattaforma. Il corso, atto a far acquisire conoscenze e competenze in materia di fondamenti di hardware e software per computer e concetti avanzati come sicurezza, networking e le responsabilità di un professionista, implica, previo superamento di un esame specifico, il rilascio della certificazione IT Essential molto richiesta nei contesti aziendali. Sempre gli studenti dell'indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni saranno coinvolti in un'esperienza laboratoriale e di ricerca-azione con kit Arduino, visori per la realtà aumentata e stampanti 3D in collaborazione con la Biblioteca nazionale di Potenza.

Tali PCTO puntano a:

-favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese;



-motivare maggiormente gli studenti allo studio teorico-patico per l'applicazione di competenze di grande utilità per lo svolgimento di future attività lavorative.

Le classi terze dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio", nel perseguire lo sviluppo di competenze per l'esercizio della professione di geometra attraverso analisi e rilievi sul territorio e l'uso di software dedicati, saranno impegnate, per un congruo numero di ore, nel percorso BIM (Building Information Modeling), un metodo di progettazione architettonica con ACCA software che promuove la cultura digitale attraverso le più innovative tecnologie digitali BIM a servizio della progettazione architettonica, del computo metrico, della sicurezza nei cantieri, della certificazione energetica. Il Building Information Modelling (Modellizzazione delle Informazioni di Costruzione), utilizzato sia nel settore edile per la progettazione e costruzione (architettura, ingegneria, impianti tecnici) si configura come un metodo per l'ottimizzazione della pianificazione, realizzazione e gestione di costruzioni tramite aiuto di un software professionale. Tutti i dati rilevanti di una costruzione possono essere raccolti, combinati e collegati digitalmente. La costruzione virtuale è visualizzabile inoltre come un [modello geometrico tridimensionale](#).

Il percorso, da svolgersi su piattaforma e-learning "usBIM" e articolato in lezioni con contenuti specifici per i singoli anni accademici, punta a:

-implementare le competenze tecniche degli studenti

-far conoscere esempi di progettazione che utilizzano metodologie innovative

-motivare gli studenti attraverso la conoscenza l'uso di software professionali specifici per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Oltre a ciò sempre le classi terze dell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio", nell'ambito dell'accordo di rete RESISM per la riduzione del rischio sismico (triennio 2022-2024), parteciperanno ad incontri formativi che rispondono all'obiettivo di divulgare le conoscenze scientifiche dei fenomeni sismici e realizzare materiali didattici, modelli scientifici, simulazioni ed esercitazioni per la diffusione della cultura sismica al fine di accrescere le competenze professionali degli studenti.

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione.

Appare doveroso precisare che, a partire dall'a.s. 2022/23, in relazione alla fine dell'emergenza sanitaria, sarà possibile riprendere attività di alternanza presso aziende, enti o altre realtà



lavorative ospitanti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Imprese, Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del PCTO gli studenti riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite redatto dal tutor scolastico.

L'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze è riportato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quarte



Per le classi quarte, dopo lo svolgimento di un corso di 4h sulla sicurezza nei luoghi di lavoro presso l'istituto, i PCTO si articoleranno attraverso esperienze diversificate in aziende oppure stage presso studi professionali o enti pubblici presenti sul territorio.

Tra le aziende che insistono sul territorio, la scuola predilige quelle con oggetto sociale più attinente ai percorsi di studio (ad es. HITACHI, OMNIAWORK e STM). In particolare, per l'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", si auspica allo svolgimento di attività in studi professionali o enti pubblici in modo da far acquisire agli studenti competenze sul campo, utili all'esercizio della professione di geometra. Per l'indirizzo informatico, invece, sono previste attività di formazione con partner quali il CNR e Raiway che, già da qualche anno, collaborano con l'Istituto, nonché attività per esplorare le nuove tecnologie emergenti e i nuovi saperi digitali grazie ad un ciclo di incontri online organizzato da IBM e rivolto a chi deve cercare lavoro "SkillsBuild Digital Path: from zero to hero".

I PCTO per il quarto anno perseguono diversi obiettivi:

-motivare maggiormente gli studenti allo studio teorico dopo aver avuto modo di sperimentare nella realtà aziendale, degli studi professionali o degli enti l'applicazione pratica degli insegnamenti in aula e la loro grande utilità per svolgere al meglio la futura attività lavorativa;

-comprendere e attenersi appieno al rispetto delle regole di aziende, enti, studi professionali (orari, organizzazione, ruoli e responsabilità, con diritti e doveri connessi) da trasferire nell'ambito scolastico e nei futuri contesti lavorativi;

-favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle istanze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali richiesti;

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione

Tutte le attività da realizzarsi al di fuori del contesto scolastico potranno essere nuovamente programmate ed attuate in gruppi presso aziende, enti, realtà lavorative ospitanti dopo l'emergenza pandemica che ne ha ostacolato l'organizzazione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese, Studi professionali, Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del PCTO gli studenti saranno valutati attraverso una scheda comprendente specifici indicatori quali: attitudini al lavoro, competenze relazionali, abilità, competenze professionali di base redatta dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico e riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite compilato dal tutor scolastico.

La scheda di valutazione e l'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze sono riportati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".

● DALLA SCUOLA ALL'AZIENDA: "COSTRUIRE CON PASSIONE IL PROPRIO FUTURO" classi quinte

Le classi quinte dei vari indirizzi di studio contemplati dall'offerta formativa dell'I.I.S Einstein De



Lorenzo, parteciperanno al nuovo percorso offerto dalla piattaforma Educazione Digitale **“Pronti, lavoro, via !”** propedeutico alla ricerca di un lavoro o, eventualmente, alla costruzione del proprio attraverso l'acquisizione di conoscenze funzionali alla realizzazione di una START UP. I moduli, da seguire in modalità e-learning, saranno orientati all'approccio con il mondo del lavoro e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Inoltre le classi impegnate nel percorso **“Piano Lauree scientifiche”**, da svolgersi in collaborazione con l'Unibas per avvicinare gli studenti allo studio delle discipline tecnico - scientifiche e valorizzare le vocazioni individuali attraverso percorsi di studio e approfondimento su argomenti di particolare interesse, potranno far valere tale esperienza come percorso per l'orientamento e le competenze trasversali. Sempre presso l'ateneo lucano, le classi quinte dell'indirizzo informatico saranno impegnate in un'attività di approfondimento dei contenuti della disciplina Sistemi e Reti consistente nello studio dettagliato della Rete dell'Università.

Le classi quinte, in particolare dell'indirizzo di Elettronica ed Elettrotecnica verranno coinvolte in attività organizzate con il gruppo Enel per la promozione e l'implementazione delle occasioni lavorative post-diploma; mentre per tutte le classi quinte si prevede lo svolgimento di attività nell'ambito della rinnovata convenzione con la società Elis.

Per le classi dell'ultimo anno si prevede inoltre la possibilità di coniugare il viaggio d'istruzione con la visita a realtà connesse con l'indirizzo di studio (Ferrari, Gruppo Pittini, Argo, grandi aziende farmaceutiche e luoghi architettonici di interesse) per incrementare le conoscenze/competenze utili all'inserimento nei futuri contesti lavorativi e creare i primi contatti con il mondo delle aziende.

Nel corso del corrente anno scolastico la scuola, in quanto luogo di sollecitazione culturale, coglierà comunque tutte le opportunità che si presenteranno per implementare le competenze professionali degli studenti anche attraverso la realizzazione di sporadiche situazioni di formazione.

Il contatto con la realtà lavorativa sarà comunque rafforzato dalla fine dell'emergenza pandemica attraverso la ripresa di attività in presenza presso i diversi contesti ospitanti con cui la scuola ha iniziato a collaborare o collabora da tempo.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Imprese, Enti privati e pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del PCTO gli studenti riceveranno un attestato di certificazione delle diverse competenze acquisite redatto dal tutor scolastico.

L'attestato con la relativa griglia per la rilevazione e certificazione delle competenze è riportato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto MIUR “Piano Lauree Scientifiche”

Si rivolge agli studenti del triennio degli Indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie, Informatica e Telecomunicazioni -Costruzioni ambiente e territorio per avvicinare gli studenti allo studio delle discipline tecnico - scientifiche e valorizzare le vocazioni individuali, attraverso percorsi di studio e approfondimento su argomenti di particolare interesse e di utilizzo comune, in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza imprenditoriale. Traguardi formativi: □-prevenire e recuperare la dispersione scolastica; □-migliorare l'occupabilità; □-sviluppare l'imprenditorialità; □-incoraggiare l'adattabilità di imprese e lavoratori; □-potenziare l'alfabetizzazione funzionale e tecnico/scientifica; □-sensibilizzare gli studenti alle problematiche energetiche ed ambientali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

● Rafforzamento delle competenze di base

Rivolto in particolare agli alunni delle classi del primo biennio, ha la finalità di recuperare le lacune nelle discipline di base: italiano e matematica e favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nel primo biennio.

Traguardo

Avvicinare gli esiti degli studenti alla media nazionale di riferimento

Priorità



Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

Risultati attesi

□ Competenze chiave europee: -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. Traguardi formativi: - prevenire e recuperare la dispersione scolastica; □□-potenziare l'alfabetizzazione funzionale e tecnico/scientifica; □□-sviluppare e migliorare l'apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Progetto Radio

L'attività riguarda la produzione di contenuti (servizi di cronaca, resoconti di attività, approfondimenti su tematiche di attualità o di studio) da pubblicare sulla web radio d'istituto, www.radioitigeo.it. e/o da utilizzare nel corso delle trasmissioni live. Gli studenti animeranno una redazione giornalistica e scriveranno gli articoli, che provvederanno poi a registrare negli studi della radio, trattandoli attraverso software audio specifici (audacity) e pubblicandoli sul sito di riferimento attraverso la piattaforma wordpress. I componenti della redazione saranno altresì impegnati nella stesura di testi per la realizzazione delle puntate live. Tra le varie sezioni presenti nella web radio, anche un "contenitore artistico" che mira a favorire l'espressione dei "talenti nascosti" degli studenti. Il progetto mira a migliorare la produzione scritta e orale degli studenti, a sviluppare il senso di cittadinanza attiva e consapevole e a far crescere il senso di appartenenza alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.



Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica. Competenze disciplinari e trasversali: -padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; -produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; -utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi; -lavorare in team, collaborando nel rispetto dei differenti ruoli ricoperti; -sviluppare il senso critico e di appartenenza all'istituto; -favorire l'espressione della soggettività degli studenti; -competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio Radio

● Il quotidiano in classe

Il "Quotidiano in Classe" è un progetto svolto in collaborazione con l'Osservatorio Giovani-Editori e mira ad aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento; è un progetto pensato per gli studenti delle scuole superiori italiane ed ha l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare non solo lettori di oggi e di domani ma, soprattutto, cittadini dotati di un forte senso civico, interessati alla vita democratica del nostro paese, nonché curiosi sui fatti che accadono intorno a loro e nel mondo. Per l'intero anno scolastico, una volta alla settimana nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, gli studenti ricevono più copie di una o più testate in versione cartacea e/o digitale. Essi possono leggere gli articoli insieme ai docenti, portare il quotidiano a casa, usarlo per la redazione di servizi di approfondimento per la web radio d'istituto Radioitigeo Potenza-Picerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.



Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza alfabetica funzionale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di cittadinanza. Competenze disciplinari e trasversali: -padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; -leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ; -produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; -sollecitare la lettura dei quotidiani per favorire una sensibilizzazione verso tematiche di attualità; -sviluppare il senso critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Polo di biblioteche scolastiche lucane per la promozione della lettura e della competenza informativa. Torneo di lettura- XVI EDIZIONE

Il progetto intende promuovere il piacere della lettura tra gli studenti. Esso è diviso in due attività: incontro con gli autori e partecipazione al torneo di lettura tra gli istituti aderenti alla rete. Gli studenti delle classi del biennio e del triennio sono invitati a leggere uno o due libri (uno nel trimestre e uno nel pentamestre). In seguito alla lettura, incontrano l'autore del libro e



svolgono le due fasi del torneo. Nella prima, gareggiano con i loro colleghi di istituto. Nella seconda, si scontrano con le classi vincitrici degli altri istituti partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nel primo biennio.

Traguardo

Avvicinare gli esiti degli studenti alla media nazionale di riferimento

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Risultati attesi

Competenze chiave europee: -competenza alfabetica funzionale, -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenze disciplinari e trasversali -padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; -leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; -operare in team, collaborando nel rispetto dei differenti ruoli ricoperti; -favorire l'espressione della soggettività degli studenti, attraverso l'incontro con autori di riferimento e su tematiche varie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Service Learning: il servizio dell'educazione è educare al servizio

Le attività che si intende realizzare nel progetto rispondono allo spirito del Service Learning, approccio metodologico-didattico che pone al centro della formazione degli studenti un apprendimento significativo da mettere al servizio degli altri e rispondente ad un problema-bisogno rilevato nel proprio contesto di vita. Attraverso l'interazione con ambienti che superano i confini ristretti dell'aula, gli studenti sono chiamati ad agire concretamente rendendosi utili, trasferendo le proprie conoscenze e competenze per produrre nuovi apprendimenti, acquisire rinnovate competenze socio relazionali e contribuire alla costruzione del bene comune, anche nell'ottica dell'esercizio della cittadinanza attiva. Constatate le istanze provenienti dal contesto su cui insiste l'Istituto il progetto si articola nei seguenti segmenti: -organizzare una serie di incontri che coinvolgano alcuni studenti del liceo Duni di Matera presso lo spazio-laboratorio di Radioitigeo, la web radio della scuola, per far loro acquisire competenze tecniche necessarie all'allestimento di web radio. -far leva sugli ambienti di apprendimento e sulle attività extracurricolari ricadenti nel PON "Oggi parliamo di" che, in linea con la trasversalità della metodologia service, abbraccia gli ambiti disciplinari umanistico-scientifico-tecnologico e si propone di sviluppare competenze di cittadinanza attiva, metalinguistiche, digitali, STEM ed imprenditoriali spendibili e utili per incidere in senso migliorativo sulla realtà collettiva. - prevedere eventuali momenti di formazione da dedicare ai docenti della rete SL Mediterraneo per la Basilicata finalizzati all'implementazione della metodologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e



aperti alla dimensione europea.

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivi formativi a carattere trasversale - sensibilizzare gli studenti nei confronti delle tematiche sociali e di cittadinanza, contribuendo a instaurare buone consuetudini; -apertura al territorio e ai suoi bisogni, anche quelli espressi da altre scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

· Allestimento di una web radio presso il Liceo Duni di Matera al fine di instaurare un rapporto di collaborazione.



- Monitoraggio (con un questionario Google form) delle ricadute sulla collettività delle attività PON e di eventuali momenti di formazione rivolti ai docenti.

Pr

Promozione della lettura e valorizzazione delle biblioteche d'istituto

L'attività prevede il riordino e la catalogazione informatizzata del patrimonio librario dell'istituto comprendente seimila volumi allocati nei due distinti plessi di Via Sicilia e Via D'Anzi in condizioni differenti di conservazione e ordinamento. Proprio in considerazione di tali condizioni, le due biblioteche, anche per l'a.s. 2022-23 saranno oggetto di due differenti interventi con tempistiche asincrone finalizzati a rendere le collezioni librarie meglio fruibili da parte della comunità scolastica ed eventualmente al territorio. Pertanto nell'a.s. 2022-23 si riterrà opportuno procedere nella maniera seguente: Biblioteca di via Sicilia: catalogazione informatizzata con il software Clavis prosecuzione dei lavori di riordino virtuale del patrimonio bibliografico per materia (classificazione Dewey) rietichettatura Biblioteca di via Danzi completamento dei lavori di riordino per materia e allocazione a scaffale dei volumi giacenti in scatoloni catalogazione informatizzata con il software Clavis rietichettatura A latere dei lavori strettamente connessi alla sistemazione delle biblioteche, l'Istituto aderisce da anni alla Rete delle biblioteche scolastiche lucane per la promozione della lettura prendendo parte ad incontri con gli autori e tornei di lettura da realizzarsi anche negli spazi della biblioteca. Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di presentazione di libri, rivolte sia agli alunni sia alla cittadinanza al fine di trasformare la biblioteca in uno spazio vivo, di co-costruzione di conoscenza e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Risultati attesi

Riferimento alle competenze chiave europee: -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Obiettivi formativi a carattere trasversale: -capacità di lavorare in gruppo attraverso l'interazione positiva diretta; -capacità di pianificazione e realizzazione delle varie fasi di un compito; -riconoscere il valore dei beni librari e l'importanza della loro conservazione in quanto beni comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Approfondimento

Al termine dell'attività si disporrà del catalogo informatizzato delle biblioteche di Istituto, riordinate in base alla classificazione Dewey.

● Premio Asimov per l'editoria scientifica

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Prevede le seguenti fasi: 1) Reclutamento degli studenti e costituzione del team di progetto 2) Scelta del/i libro/i da leggere nelle classi individuate per l'ottava edizione 2022-2023 dopo la presentazione dei libri selezionati il 10 ottobre 2022. 3) Autorizzazione degli studenti tramite mail sul sito INFN 4) Incontro di 1h' con gli studenti per la presentazione del PREMIO ASIMOV (finalità, obiettivi, schema per fare una recensione, ecc.). 5) Stesura del calendario dei LABORATORI LCR di lettura/riflessione/discussione in presenza o da remoto e dei salotti letterari. 6) SALOTTI LETTERALI con GLI AUTORI finalisti del Premio Asimov (modalità on line in orario pomeridiano organizzati dall'INFN). 7) Laboratori di scrittura e presentazione recensioni 8) Valutazioni recensioni. 9) Premiazione finale presso l'Università di Basilicata o la sede INFN o in AULA MAGNA 10) Incontro nazionale "SALOTTI SCIENTIFICI-LETTERARI" con il dipartimento di Fisica dell'UNIBAS - giornalisti del CTS. Per l'edizione 2022/23 si è ritenuto, in fase preliminare, di selezionare studenti delle classi quinte per: l'opportunità di avere gruppi già formati; ridurre i tempi di formazione degli studenti; ridurre i costi; ridurre gli impegni in orario extracurricolare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

Risultati attesi

Riferimento alle competenze chiave europee: -competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenze disciplinari e trasversali: -potenziamento degli interessi verso le discipline tecnico-scientifiche; -incentivazione alla prosecuzione degli studi nel campo delle discipline STEM; -realizzazione percorsi laboratoriali da attuare in ambienti specifici presenti nella scuola, al fine di tradurre il sapere in "saper fare"; -predisposizione di ambienti di apprendimento in cui gli alunni sviluppino il senso della socialità e della collaborazione nonché della solidarietà; - coinvolgimento di tutti gli attori dell'istituzione scuola valorizzando le peculiarità di ciascuno al fine di connotare i percorsi e le competenze dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira

- alla recensione del libro letto da pubblicare sul sito INFN e da condividere con il team progetto dell'Istituto.
- alla presentazione dell'attività svolta in Aula Magna o nelle aule delle classi partecipanti con un collegamento da remoto con le altre scuole della RETE BASILICATA.
- alla realizzazione di un Book "Le nostre recensioni" da pubblicare sul sito dell'Istituto

● Sportello di ascolto e consulenza psicologica

Il progetto, promosso per il terzo anno consecutivo, dal Ministero dell'Istruzione in seguito a stipula di Convenzione con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi nonché di Protocollo di Intesa con le Associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, secondo cui "l'attenzione alla salute e il supporto psicologico -educativo per il personale scolastico e gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico"(Prot. Sicurezza 18/08/2021), è un servizio di supporto gratuito, fruibile dagli alunni, dai docenti, dai genitori e dal personale ATA. Nasce dall'esigenza di fornire agli utenti della scuola strumenti per affrontare in tempo reale il disagio e il disorientamento caratteristici dell'età evolutiva e la complessità del contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita, anche in considerazione delle ripercussioni sociali e psicologiche della pandemia sui giovani (disturbi



dell'apprendimento, dell'attenzione e del linguaggio, della condotta e della regolazione cognitiva ed emotiva etc..). Il progetto prevede la presenza di un professionista, esperto in psicologia scolastica o specializzato in psicologia dell'età evolutiva, che fornisca consulenza individuale e/o di gruppo agli alunni, ai docenti, ai genitori; che organizzi percorsi di approfondimento su tematiche educative e/o relazionali nelle classi e si rapporti con i Servizi socio-sanitari del territorio a cui invierà, eventualmente, resoconti sulle situazioni bisognose di interventi più strutturati. Il professionista, nello svolgimento delle proprie funzioni, è tenuto all'osservanza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani reperibile online sul sito dell'Ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente



per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Saranno conseguiti i seguenti obiettivi trasversali: -costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo in una relazione di aiuto; -offrire un "contenitore" in cui esprimere emozioni, ansie paure che influenzano negativamente la quotidianità; -aiutare a capirsi e a conoscersi meglio, migliorando il senso di autonomia, efficacia personale e di autostima, di responsabilità delle proprie scelte; -migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; -stimolare la riflessione e le capacità metacognitive; -favorire l'integrazione tra pari e migliorare il dialogo con i docenti; -promuovere la motivazione allo studio; -migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; -promuovere l'educazione alla salute e prevenire il disagio; -favorire il benessere psicofisico di tutti gli attori del contesto scolastico. Si intende altresì accrescere e consolidare la qualità dei percorsi formativi scolastici, ovvero sia la dimensione dell'apprendimento (con particolare riferimento ai disturbi specifici di apprendimento) che dei processi relazionali, per favorire un equilibrato processo di crescita della personalità; sostenere le istituzioni scolastiche e le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni educative: competenza nel ruolo educativo, competenza nel ruolo genitoriale, gestione dei gruppi e dell'organizzazione scolastica; fungere da sensore per la rilevazione dei bisogni interni della scuola nell'ottica della prevenzione; collaborare in rete con le istituzioni e i Servizi socio-sanitari del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sportello di ascolto
------------	----------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Ambito psicologico

Colloqui individuali con gli studenti - offrire servizi di counseling psicologico; promuovere le competenze socio-affettive e relazionali; potenziare le competenze interpersonali migliorando il senso di autonomia, di efficacia personale, l'assertività e la capacità di scelta, di *problem solving*; fornire strumenti finalizzati a riconoscere i propri bisogni, a riconoscere gli altri come portatori di bisogni uguali o diversi, a sperimentare le capacità di autoregolazione ed empatia verso l'altro; rafforzare l'autostima, migliorare la consapevolezza emozionale, incrementare le capacità comunicative; promuovere percorsi ottimali di apprendimento affinché ogni allievo sviluppi le sue potenzialità e veda soddisfatti i suoi bisogni cognitivi, impari a studiare con metodi di apprendimento efficaci per conseguire prestazioni migliori; innescare indirettamente negli studenti un potenziamento dei sentimenti di autoefficacia personale e scolastica attraverso la motivazione.

Colloqui con i docenti - offrire consulenza per una lettura contestuale delle dinamiche del gruppo-classe e per favorire un sereno clima di lavoro; favorire l'armonizzazione delle dinamiche suddette; promuovere e valorizzare il ruolo dell'insegnante motivandolo e sostenendolo in un processo di riflessione sul ruolo medesimo; condividere dubbi e problematiche mediante occasioni di confronto e di sostegno; stimolare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie, i colleghi e i servizi territoriali; sensibilizzare i docenti ad accogliere le differenze come risorse, a gestire la multi-culturalità; favorire e facilitare relazioni e comunicazioni con gli studenti, sostenendo le capacità di ascolto e la gestione delle emozioni; fornire sostegno nell'individuazione di metodologie fondate sull'individualizzazione dell'insegnamento.

Colloqui con i genitori: favorire il miglioramento delle relazioni tra genitori e figli; promuovere e sostenere le competenze genitoriali valorizzando le risorse familiari esistenti, ponendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate; sviluppare la cooperazione scuola-famiglia, favorendo la costruzione di un rapporto caratterizzato dal riconoscimento della specificità dei rispettivi ruoli e funzioni; promuovere interazioni educative condivise.

2. Ambito formativo

Interventi sui gruppi classe: promuovere l'educazione alla salute; prevenire forme di dipendenza mediante una lettura degli indicatori di disagio nei vari ambiti di interesse (uso di sostanze, nuove tecnologie, gioco d'azzardo, relazione affettive malsane, forme di devianza, intolleranza e razzismo); prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, promuovendo la motivazione allo studio; creare gruppi di incontro in cui garantire uno spazio di socializzazione, confronto e discussione su difficoltà comuni; interventi sulle classi prime per favorire l'aggregazione del gruppo e lo spirito collaborativo; interventi sulle classi quinte in previsione dell'esame di stato; integrare il lavoro dell'insegnante nel mediare i conflitti di classe.



METODOLOGIA E ATTIVITA'

La metodologia di lavoro adottata si ispira ai principi del counseling psicologico e della psicologia relazionale, esulando da qualsiasi caratterizzazione psicoterapeutica. Lo spazio comunicativo costituirà un'occasione di ascolto, accoglienza, crescita, orientamento, informazione e gestione di problemi e conflitti. I contenuti di ogni colloquio saranno strettamente coperti dal segreto professionale.

TEMPI

L'attività si realizzerà nell'orario scolastico, in forma gratuita e su prenotazione, previa autorizzazione dei genitori. I tempi di realizzazione saranno definiti in base alle specifiche esigenze, per la durata dell'intero anno scolastico.

ATTIVITA'/MODALITÀ DI INTERVENTO

Colloqui individuali, riservatezza. Le attività consisteranno in colloqui individuali finalizzati a fronteggiare situazioni di disagio, nel rispetto delle attività didattiche, in uno spazio adeguato, che garantisca la riservatezza.

● Olimpiadi di informatica

Il progetto che ha lo scopo di potenziare le capacità logico-matematiche e informatiche degli studenti prevede: - la sensibilizzazione nelle classi per individuare gli alunni che decidono di partecipare alle Olimpiadi d'Informatica a.s. 2022/23 -la predisposizione del laboratorio (installazione dell'ambiente di gara disponibile sulla piattaforma AICA) per lo svolgimento del corso e la simulazione delle prove -la formazione (corso suddiviso in due moduli): il primo modulo sarà articolato in 6 incontri da due ore (1 o 2 incontri a settimana) in presenza a partire da Novembre; gli studenti saranno divisi in 3 gruppi in base alla tipologia di esercizi che ogni docente presenterà; il secondo modulo sarà articolato in 2 incontri da due ore (1 incontro a settimana) a partire da Gennaio in presenza. - la somministrazione e stesura di una graduatoria di merito della prova relativa alla fase scolastica - la partecipazione alla fase territoriale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .



Risultati attesi

Riferimento alle competenze chiave europee: -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Saranno conseguiti i seguenti obiettivi formativi a carattere trasversale: - miglioramento delle capacità logiche-matematiche anche in vista delle prove Invalsi; □ - miglioramento del pensiero computazionale e la contestualizzazione applicativa in ambito matematico-informatico per lo sviluppo delle life skills degli studenti; □ -valorizzazione delle "eccellenze" esistenti nella scuola; -qualificazione degli alunni alla fase nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Nuova ICDL E ICDL cad 2d/3d

Il nostro Istituto, accreditato dall' AICA come TEST CENTER sin dal 2004 e per la certificazione ICDL CAD 2D/3D (certificazione informatica per disegnatori e progettisti), è molto attento all'acquisizione di competenze informatiche per studenti e docenti nonché allo sviluppo di competenze specialistiche relative alla progettazione e alla modellazione con l'utilizzo del CAD (Computer Aided Design). Pertanto, anche per l'anno scolastico 2022/23, offre in primis agli studenti ma anche a docenti e utenti esterni la possibilità di implementare la propria formazione attraverso i corsi per la Nuova ICDL e IDL CAT. Le attività formative e i sette esami della Nuova ECDL riguarderanno i moduli di: -COMPUTER ESSENTIALS -ONLINE ESSENTIALS - WORD PROCESSING -SPREADSHEETS -IT SECURITY -PRESENTATION -ONLINE COLLABORATION Gli alunni che seguiranno le attività formative del CAD 2D dovranno saper creare e modificare



entità grafiche e in modo particolare modificare le proprietà degli oggetti e conoscere le procedure di plottaggio e di stampa rispettando le specifiche per le tavole tecniche. Gli alunni che seguiranno le attività formative del CAD 3D dovranno sapere le operazioni fondamentali per la creazione, manipolazione, modifica, visualizzazione e stampa di oggetti tridimensionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.



Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza digitale. A corso ultimato gli utenti avranno acquisito le seguenti abilità: -saper usare il computer e utilizzare la rete internet come requisito indispensabile alla formazione culturale; -saper usare il computer e utilizzare la rete internet come requisito indispensabile alla formazione professionale; -saper usare il computer e la rete internet come requisito indispensabile per lavorare; -saper usare il computer e la rete internet come requisito indispensabile per studiare; -saper usare il computer e la rete internet come requisito indispensabile per comunicare; -saper utilizzare il computer per progettare e disegnare in 2D e 3D. Si prevede che la maggior parte degli studenti che frequenteranno le attività e di tutti quelli che affronteranno gli esami per la patente europea del computer acquisiranno la certificazione NUOVA ICDL Full Standard dell'AICA e ICDL CAD 2D e 3D.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Un albero per il futuro crea il tuo bosco

Il progetto si realizzerà in collaborazione con la Sezione Biodiversità dei Carabinieri di Potenza per scoprire insieme agli esperti: - le cause di perdita di biodiversità; - funzioni ecologiche di un bosco; - funzione protettiva di un bosco. Il progetto comprende anche un' uscita didattica in



Riserva o altra area boschiva con la finalità di effettuare: - l'osservazione diretta della natura; - un'attività di interpretazione naturalistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: competenza matematica e competenza di base in



scienze e tecnologie; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenze disciplinari e trasversali: -potenziamento delle conoscenze in materia di ecosostenibilità ambientale; -sensibilizzazione sul tema della salvaguardia ambientale anche attraverso presentazioni multimediali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Conoscere e comprendere l'importanza e la bellezza delle principali specie faunistiche della Basilicata

L'attività verrà svolta coinvolgendo classi parallele attraverso la modalità laboratoriale che vedrà gli alunni protagonisti nell'individuazione e nella disseminazione di quanto elaborato su alcune specie faunistiche del nostro territorio. Per ogni specie gli studenti dovranno studiare le caratteristiche morfologiche, la biologia, l'ecologia, l'habitat specifico, le eventuali interazioni con l'uomo e i fattori che concorrono all'eventuale rischio di estinzione per salvaguardare la biodiversità dei viventi. In particolare le specie oggetto del lavoro di gruppo saranno individuate tra quelle di seguito elencate: Lupo (*Canis lupus Linnaeus*), Volpe (*Vulpes vulpes*), Gatto selvatico europeo (*Felis silvestris silvestris*), Cinghiale (*Sus scrofa*), Cervo (*Cervus elaphus*), Daino (*Dama dama*), Capriolo (*Capreolus capreolus*), Lepre (*Lepus corsicanus*), Lontra (*Lutra lutra*), Nibbio reale (*Milvus milvus*), Ape italiana (*Apis mellifera ligustica*), Bramea Europea (*Acanthobramea europea*), Luccio cisalpino o italico (*Esox cisalpinus*), Trota fario (*Salmo trutta fario L.*), Vipera italiana (*Vipera aspis, L.*), Istrice (*Hystrix cristata*). Potranno anche essere trattate le specie animali che sono state reintrodotte, di recente, in Italia come al esempio il Castoro Europeo (*Castor fiber L.*).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale. Competenze disciplinari e trasversali: - potenziamento delle conoscenze naturalistiche e faunistiche del proprio territorio; - sensibilizzazione sul tema della salvaguardia della biodiversità anche attraverso presentazioni multimediali. -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● ERASMUS+ KA229 : Energy Helps Strong Economy

Il progetto mira a sviluppare il know-how delle fonti di energia sostenibile (eolica, solare, idroelettrica, geotermica) e dei biocombustibili, in una prospettiva europea attraverso un approccio esperienziale. Gli studenti saranno guidati a trovare soluzioni eco-friendly per affrontare la crisi energetica, incoraggiandoli, quali futuri utenti e consumatori, ad essere cittadini consapevoli e stimolando in loro la scelta di percorsi di studio e lavoro nel campo scientifico. I docenti potranno condividere metodologie innovative nella didattica delle Green Energies al fine di inserirle nei curricula scolastici e di diffonderle tramite strumenti web accessibili a livello europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

○ Competenze chiave europee



Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza multilinguistica; -competenza digitale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie; -competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le attività svolte a scuola ed i momenti di incontro a livello transnazionale saranno volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari e trasversali. Per i docenti: - stimolare l'insegnamento delle materie tecniche scientifiche con l'approccio esperienziale e l'utilizzo delle nuove tecnologie; - sviluppare la capacità di lavoro cooperativo e le capacità di comunicazione; - confrontarsi con nuovi metodi di lavoro e condividere le innovazioni pedagogiche; - migliorare i curricula scolastici quali strumenti di accesso condiviso alla didattica della Green Energies. Per gli studenti: - stimolare le conoscenze, abilità e competenze nell'ambito delle Green Energies e l'interesse al settore energetico; - stimolare l'uso intelligente delle risorse energetiche; - stimolare la riflessione e la ricerca di soluzioni pratiche; - migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare del progetto (inglese); - migliorare le competenze di ascolto e di ragionamento; - sviluppare la capacità di imparare ad imparare e di partecipazione attiva all'apprendimento attraverso la creazione di tecnologie eco-sostenibili; - migliorare la capacità di problem solving e di pensiero analitico; - sviluppare la creatività; - migliorare i risultati dell'apprendimento attraverso il confronto interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Meccanico
Aule	Magna
	Proiezioni

● ERASMUS+ KA229 Be a True Baddy non a False Bully

Nonostante i tentativi decennali di contrasto al bullismo, recenti ricerche rilevano la persistenza di tale fenomeno con serie conseguenze per gli studenti a livello mondiale. Il progetto mira ad affrontare i vari tipi di bullismo (fisico, cyber, sociale e verbale) attraverso il Forum Theatre. Questa nuova metodologia utilizza il teatro come spazio di sperimentazione, riflessione e condivisione in cui gli studenti, i genitori e l'intera comunità educante sono chiamati a vivere le esperienze del bullismo in una prospettiva di brainstorming sociale. I partecipanti saranno coinvolti sia come protagonisti sia come spettatori di sceneggiature originali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.



Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza multilinguistica; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le attività svolte a scuola ed i momenti di incontro a livello transnazionale saranno volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari e trasversali: Per i docenti: - migliorare la capacità di affrontare le nuove situazioni scolastiche complesse, contrastando la perdita di motivazione nell' insegnamento - rafforzare le competenze di gestione d'aula e pedagogiche tramite approcci partecipativi, - migliorare la comunicazione e la cooperazione. Per gli studenti: - sviluppare una maggiore consapevolezza sul fenomeno del bullismo, le sue caratteristiche e gli strumenti per affrontarlo; - stimolare la creatività nella scrittura di sceneggiature relative al fenomeno; - sviluppare una maggiore attenzione alle problematiche sociali dell'esclusione, della discriminazione e della violenza; - migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare del progetto (inglese); - migliorare le competenze di ascolto e di ragionamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

● **ERASMUS+ KA 229 We can't stand losing one more student**



Il problema dell'abbandono scolastico precoce è un problema complesso e multidimensionale. La riduzione del tasso di abbandono è un obiettivo strategico Europa 2020 volto a migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro di un grande numero di giovani e contrastare la loro possibile esclusione sociale. Lo scopo principale del progetto è di ridurre il numero di studenti che abbandonano la scuola, aumentando la loro motivazione e creare un ambiente scolastico solidale. Partendo dalla conoscenza e analisi dei dati ESL per ciascuna scuola partners, il progetto prevede lo scambio di buone pratiche per costruire luoghi di apprendimento mirati e sviluppare la professionalità dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente



per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le attività svolte a scuola ed i momenti di incontro a livello transnazionale saranno volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari e trasversali: Per i docenti: - contribuire all'innovazione didattica ed alla creazione di luoghi di apprendimento solidali ed inclusivi; - migliorare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica ; - sviluppare la capacità di lavoro cooperativo e le capacità di comunicazione; - confrontarsi con nuovi metodi di lavoro e



condividere le innovazioni pedagogiche; - sviluppare le competenze professionali nel contrasto alla dispersione ; - condividere approcci didattici innovativi per accrescere la motivazione degli studenti. Per gli studenti: - migliorare le competenze linguistiche nella lingua veicolare del progetto (inglese); - sviluppare la capacità di imparare ad imparare e di partecipazione attiva all'apprendimento; - sviluppare le capacità di cooperazione e di comunicazione; - sviluppare la capacità di lavoro cooperativo ed autonomo; - migliorare la competenza interculturale e la consapevolezza culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Liceo Matematico

Il progetto consiste in percorsi didattici di 8 e 15 ore pensati e realizzati attraverso una stretta collaborazione tra i docenti universitari e i docenti degli istituti scolastici per promuovere l'interdisciplinarietà della matematica. L'obiettivo è di migliorare le competenze matematiche degli studenti attraverso attività laboratoriali, favorendo collegamenti tra la Matematica e altre discipline. Le ore svolte nel secondo biennio e al quinto anno possono rientrare nel computo delle ore da svolgere nell'ambito del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.
Competenze disciplinari e trasversali: -potenziamento del problem solving; -miglioramento del pensiero divergente; -implementazione delle competenze logico-matematiche; -sollecitazione verso le discipline STEM e la eventuale prosecuzione degli studi in tal senso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Olimpiadi della Matematica



Il progetto consiste nella partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante rispetto a quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti con eventuale debito formativo rispetto agli esiti dell' a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale



degli studenti con debito formativo nell'a.s. 2021-22 è del 38%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Posizionare la maggior parte degli studenti tra il livello 3 e 5.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola in Italiano, Matematica, Inglese.

Traguardo

Portare l'effetto scuola nella fascia della positività .

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenze disciplinari e trasversali: -potenziamento del problem solving; -miglioramento del pensiero divergente; -implementazione delle competenze logico-matematiche; -sollecitazione verso le discipline STEM e la eventuale prosecuzione degli studi in tal senso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● La notte degli inventori

Il progetto mira a replicare in ambito scolastico "La notte dei ricercatori", evento organizzato dalla Commissione Europea a partire dal 2005. Pertanto prevede di portare all'attenzione della comunità scolastica i risultati conseguiti negli anni nei laboratori di elettronica ed elettrotecnica dell'Istituto e dei laboratori afferenti agli altri eventuali Dipartimenti che decideranno di aderire volontariamente all'iniziativa, favorendo la condivisione di esperienze e conoscenze. Si tratta di un'occasione di incontro tra studenti dei differenti indirizzi, utile a diffondere il knowhow tecnico-scientifico sviluppato nell'Istituto nel corso degli anni e ad operare in un contesto informale e stimolante. Gli studenti proporranno ai pari esperimenti e dimostrazioni divulgative utilizzando prototipi, apparecchiature e strumenti sviluppati homemade o comunque presenti tra le dotazioni di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.



Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Risultati attesi

Competenze chiave europee: -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenze disciplinari e trasversali -valorizzare e approfondire conoscenze e competenze acquisite nelle discipline di indirizzo; -valorizzare manufatti, prototipi e strumentazioni; -sviluppare un'opportuna documentazione a corredo degli oggetti presenti nei laboratori; -potenziare l'orientamento interno; -migliorare le capacità comunicative degli allievi nella divulgazione tecnico-scientifica; -rendere la scuola una comunità attiva aperta al territorio attraverso il coinvolgimento di un pubblico esterno compresi eventuali sponsorizzazioni di stakeholder industriali; -esportare l'iniziativa come buona pratica anche ad altri Istituti di Istruzione Secondaria Superiore su scala regionale e nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Aule

Aula generica



● L'essenziale è circolare

L'attività da svolgere prevede l'estrazione di oli essenziali da fonti naturali come lavanda, timo, zafferano, rosmarino, arance e altri agrumi. Poiché la maggior parte di queste fonti viene in parte utilizzata per altri tipi di lavorazione e la porzione non utilizzata costituisce il più delle volte un rifiuto, l'idea è quella di rendere questi potenziali rifiuti delle risorse implementando il concetto di economia circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.



Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza personale, sociale capacità di imparare ad imparare. Competenze disciplinari e trasversali: -implementazione delle competenze laboratoriali; -sviluppo di competenze in materia di economia circolare; -stimolo a proseguire gli studi nel campo delle discipline STEM.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



Aule

Aula generica

● Casa a zero consumi

L'attuale crisi economica scaturita a seguito della guerra tra Ucraina e Russia, fa riflettere sulla situazione della dipendenza dell'approvvigionamento di gas dalla Russia, ma anche sulle disastrose conseguenze del cambiamento climatico che ormai interessa tutto il nostro pianeta. Cosa fare e soprattutto come coinvolgere gli studenti di un istituto tecnico su queste problematiche così importanti per la società civile? Nasce così il progetto in questione con carattere multidisciplinare avente come obiettivo finale la realizzazione di una casa/condominio/scuola pubblica avente impatto zero sull'ambiente, ovvero, un edificio che sfruttando/utilizzando tutte le conoscenze e le moderne tecnologie, possa funzionare utilizzando esclusivamente risorse rinnovabili riciclando tutto quello che è possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.



Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.

Risultati attesi

Competenze chiave europee di riferimento: -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza digitale competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie. Competenze disciplinari e trasversali: - rafforzamento delle competenze tecnologiche in materia di sostenibilità ambientale; -sviluppo di competenze in linea con il processo di transazione ecologica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
Aule	Aula generica

● Il perito industriale libero professionista

Il progetto, in collaborazione con il C.N.P.I. ed EPPI, è finalizzato a promuovere una serie di incontri divulgativi a forte impatto per il rilancio dell'Istituto e formativi per l'avviamento degli



studenti alla libera professione di perito industriale. Si svilupperanno inoltre, corsi di formazione e specializzazione, per le eccellenze d'istituto, sulle skills richieste dalle industrie high tech, nell'ambito dei quali verranno riconvertiti e messe in funzione le macchine "pick and place" già donate all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

○ Competenze chiave europee



Priorità

Formare e aggiornare i docenti sulle competenze europee, in ottica interdisciplinare e di attenzione ai principi di inclusione e sostenibilità.

Traguardo

Realizzare programmazioni sempre più caratterizzate da percorsi interdisciplinari e aperti alla dimensione europea.

Risultati attesi

Competenze chiave europee: -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale. Competenze disciplinari e trasversali: -maggiore visibilità nazionale dell'Istituto e collaborazione con Istituzioni che valorizzano la figura del Perito Industriale; - miglioramento delle competenze individuali e nel team work; - maggiore consapevolezza atta a favorire l'auto-imprenditorialità ed il rapido inserimento nel mondo del lavoro; - sistemazione di attrezzature di laboratorio utili per progettazioni e lavorazioni future.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Aule

Magna

Aula generica



● Dall'erbario dell'anima all'erbario digitale: classificare la flora del giardino della sede di Picerno dell'IIS 'Einstein-De Lorenzo'''

La sede di Picerno dell'IIS "Einstein-De Lorenzo" è dotata di un vasto giardino ricchissimo di biodiversità. In particolare sono presenti molte piante e fiori selvatici, tra i quali diversi tipi di orchidea. Il presente progetto si muove su tre piani: - uno prettamente scientifico, che partendo dallo studio del metodo di classificazione delle specie viventi, consenta ai ragazzi di censire e catalogare la flora presente nel giardino della scuola, utilizzando una app per il riconoscimento delle piante (PlantNet©), affidato prevalentemente alla docente di Scienze della Terra e Biologia, con il supporto di un docente esterno, Dottore Forestale; - un secondo piano di approccio più umanistico, che prevede lo studio dell'influenza che fiori e piante hanno avuto nell'ispirare i poeti di ogni tempo e luogo, affidato prevalentemente al docente di Italiano e Storia; - un terzo aspetto legato alla conservazione e alla salvaguardia della biodiversità, da svolgere con l'apporto, se disponibile, dei Carabinieri del Comando Tutela Forestale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti e migliorare il benessere all'interno delle aule scolastiche.

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi in relazione agli studenti scrutinati a fine anno scolastico, rispetto agli esiti dell'a.s. 2021-22 (dai dati riportati dal Referente per la valutazione, la percentuale dei non ammessi nell'a.s. 2021-22 è del 12%).

Risultati attesi

Competenze chiave di riferimento: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivi disciplinari e trasversali: - sviluppare una maggiore sensibilizzazione verso la salvaguardia dell'ambiente; - sviluppare un approccio multidisciplinare e maggiormente empatico al mondo che ci circonda; - aiutare gli studenti a comprendere l'importanza che fiori e piante hanno, sia per la nostra vita "biologica", sia per quella "emotiva".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Giardino della scuola
Aule	Aula generica



Approfondimento

Gli studenti realizzeranno un Erbario tradizionale, con le foglie più significative, da esporre in cornici a giorno di plexiglass nell'area dell'istituto dedicata alle mostre. Creeranno inoltre un Erbario digitale utilizzando le fotografie scattate per classificare le piante.

L'Erbario digitale potrà essere pubblicato sul sito della scuola. Entrambi gli Erbari saranno corredati anche da poesie o versi di poeti famosi e/o degli studenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA SCUOLA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie al contributo attivo di SEL (Società Energetica Lucana) si intende:

rafforzare le conoscenze degli alunni nel campo delle Green Energie,

formare gli studenti perché maturino competenze tecniche in materia di energie rinnovabili,

promuovere l'educazione energetico-ambientale,

traghetare la scuola verso modelli virtuosi di approvvigionamento energetico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

- L'attività, inquadrata nell'ambito di un protocollo d'intesa con la società SEL (Società Energetica Lucana) che ,tra le varie attività, realizza impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nella P.A., intende prestarsi ad offrire all'Istituto servizi in senso eco-sostenibile coinvolgendo gli studenti. L'approccio metodologico adottato vuole privilegiare l'apprendimento significativo attraverso esperienze educative sull'uso intelligente delle risorse energetiche e sperimentazioni finalizzate a incoraggiare lo studio e la progettazione di tecnologie ecologicamente sostenibili e innovative, così da stimolare la curiosità per il settore dell'energia e per le carriere ad esso relative. Lo sviluppo di tali tematiche si inserisce nel solco delle attività già in essere in collaborazione con SEL:
- una formazione specifica sul software DSTool (sviluppato da SEL nell'ambito del progetto Europeo PrioriTEE-PrioriTEE+) per la pianificazione energetica;
- affiancamento sulle attività del progetto Erasmus+ KA229 "Energy Helps Strong Economy" di cui l'Istituto è capofila, anche attraverso la realizzazione di workshop tematici e uscite didattiche sul territorio per visitare impianti rinnovabili di interesse

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



COSTRUZIONE DI UN GO KART ALIMENTATO DA MOTORE A IDROGENO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende conseguire i seguenti risultati:

educazione alla ecostenibilità e all' economia circolare,
progettazione e costruzione di un veicolo funzionante con motore a idrogeno,
divulgazione dei risultati per sensibilizzare la comunità alla green economy.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'iter progettuale sarà documentato in tutte le sue fasi con foto e relazioni in modo da poter avere a disposizione un archivio consultabile da tutta la comunità scolastica. Prima dell'inizio dei lavori, si renderà opportuno esplicitare ed illustrare le fasi del progetto presentandole in Aula Magna alle classi coinvolte. Al briefing parteciperà anche un esperto esterno. Intanto le classi seconde presenteranno il proprio logo, che sarà scelto da una giuria di docenti ed alunni con la dicitura: RACING TEAM "Einstein - De Lorenzo".

Gli studenti, nel corso dell'anno, saranno impegnati nella didattica laboratoriale mettendo a frutto conoscenze e competenze disciplinari intersecandole con le competenze che via via matureranno in materia di ecosostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Microsoft Teams for education

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività in atto è finalizzata all'utilizzo di un ambiente digitale innovativo destinato ai discenti e ai docenti che permetta loro di interagire attraverso una suite di applicazioni integrate e di potenziare l'attività didattica e degli organi collegiali in modo pratico ed efficiente.

Viene altresì incentivato il protagonismo dello studente attraverso pratiche come la flipped classroom e la condivisione di spazi digitali comuni e condivisi. Una particolare attenzione viene rivolta agli alunni con disturbi specifici di apprendimento che godono degli strumenti digitali, basilare e semplice strumento dispensativo e compensativo.

L'azione formativa è finalizzata al raggiungimento di alcuni risultati :

potenziamento della qualità dell' apprendimento attraverso la trasmissione di contenuti curriculari che verranno amplificati e potenziati, aumentato protagonismo dello studente, abbattimento della dispersione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL FUTURO DIGITALE E'REALTA' COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

I destinatari dell'azione formativa saranno gli studenti coinvolti in attività di didattica laboratoriale.

Attraverso l'innovativo ambiente digitale svilupperanno e potenzieranno:

condivisione di materiali

collaborazione tra studenti

produzione di contenuti digitali

inclusione

uso della suite di google e delle web app nella didattica

potenziamento del pensiero computazionale

aumento della capacità di Problem solving

analisi sviluppo e implementazione di un progetto

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: EINSTEIN DE LORENZO
IN DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'azione digitale rivolta ai docenti dell'istituto nell'ambito della formazione all'utilizzo delle nuove metodologie che si servono degli strumenti digitali, del web 2.0 e delle app per dispositivi mobili, è stata espletata in modo organico, le competenze di base



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sono state acquisite da tutto il corpo docente. Si propone un'azione rivolta all'approfondimento delle metodologie digitali con un supporto tecnico continuo e modulato, basato sul team digitale. Verranno potenziate i seguenti obiettivi:

1. favorire un miglior rapporto docente-discente attraverso l'uso di tecnologie digitali
2. favorire lo scambio di materiale didattico tra docenti e discenti
3. favorire una progettazione comune sull'utilizzo degli strumenti digitali
4. favorire lo sviluppo di progetti interdisciplinari, la condivisione di materiale e le classi aperte.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.T. "EINST.-DE LOR." SEZ.ITIS POTENZA - PZTF02202T

I.T.T. "EINSTEIN" PICERNO - PZTF02203V

I.T.T. "EINST.-DE LOR."SEZ.ITG POTENZA - PZTL022011

I.T.T. "EINST-DE LOR"SEZ. SERALE POTENZA - PZTL02251A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, anche rispetto all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e con le loro famiglie. Deve, pertanto, rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. A tale proposito si precisa che il voto sarà espressione di sintesi valutativa e, dunque, si fonderà su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie (scritte, orali, pratiche e grafiche), coerenti con le strategie metodologiche adottate dai docenti e con le diverse attività didattiche di aula e di laboratorio. Sulla base dell'anno scolastico di riferimento, suddiviso in un trimestre e pentamestre, al fine di rendere omogenee le valutazioni degli allievi, la scuola adotta i seguenti strumenti di valutazione:

1. Criteri di ammissione/non ammissione/sospensione giudizio/validazione anno scolastico
2. Tabella di Esplicitazione dei Livelli
3. Tabella valutazione della Condotta
4. Tabella valutazione Crediti Scolastici e Formativi

Premesso che:

Il voto del singolo docente riflette gli esiti conseguiti dall'alunno riguardo agli obiettivi cognitivi e comportamentali di cui alla relativa tabella (Tabella di Esplicitazione dei Livelli).

Relativamente agli alunni diversamente abili, la valutazione riflette le caratteristiche del relativo Piano Educativo Individualizzato che, in caso di Programmazione Differenziata, si ritiene auspicabile



far partire dal livello "sufficiente", mentre sarà regolare in caso di Programmazione per Obiettivi Minimi.

Per non alterare equilibri interni alla classe, sia nel rapporto alunno-alunni, sia nel rapporto disciplina-discipline, ogni docente avanza una proposta di voto reale che scaturisca dalla media pesata dei voti riferiti a:

- verifiche orali
- verifiche dello Scritto/Pratico/Laboratorio/Sostegno (ove presenti).

Fatta salva l'omogeneità del metodo valutativo da applicare a tutti gli studenti della scuola, i criteri sono adottati salvaguardando le peculiarità di ciascun Consiglio di Classe.

Si allega tabella di esplicitazione dei livelli

Allegato:

TABELLA di ESPLICAZIONE dei LIVELLI per misurare gli esiti degli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'educazione civica viene allegato prospetto esplicitativo.

Allegato:

criteri per l'attribuzione del voto di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento viene allegato prospetto esplicitativo.

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria di ammissione/non ammissione/sospensione del giudizio:

Ammissione alla classe successiva previo conseguimento di un voto di condotta non inferiore a 6/10: nel rispetto dei Criteria per l'attribuzione del Voto di Condotta, il voto attribuito al comportamento è determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Ammissione alla classe successiva previo conseguimento di un voto di profitto non inferiore a 6/10 in ogni disciplina di studio: gli alunni che riportano almeno la sufficienza in tutte le materie e voto 5 in una sola materia, sono promossi, considerato che la mediocrità in una sola disciplina può essere recuperata con lo studio autonomo.

Non ammissione alla classe successiva: l'alunno non è ammesso alla classe successiva nel caso in cui riporti una valutazione insufficiente in minimo 4 materie.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di Ammissione agli Esami di Stato:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;

Sospensione del giudizio: numero massimo dei "debiti" da assegnare non superiore a 3 materie.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO A.S. 2019/2020.

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.



Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico

LE PROVE DI ESAME E IL PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina le prove di esame, che risultano articolate come di seguito: - La prima prova scritta, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3); - la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4); - Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9. Una rilevante novità è stata introdotta dai commi 5 e 6 dell'art. 17 del d.lgs. n.62/2017. Infatti, fermo restando che le scuole elaborano il loro curriculum e progettano gli interventi didattico/educativi sulla base dei traguardi di apprendimento indicati dai DD.PP.RR. nn. 87,88 e 89 del 2010, si prevede l'adozione, con decreto del Ministro, dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e la definizione delle griglie di valutazione, al fine di uniformare i criteri di valutazione delle commissioni d'esame per l'attribuzione dei punteggi.



In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4).

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce a ogni alunno promosso alla classe successiva un punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato. Il credito scolastico può tener conto del "credito formativo", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe.

Allegato:

CRITERI per l'ATTRIBUZIONE allo studente del CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola accoglie e rileva i bisogni degli alunni in ingresso e adegua spazi, tempi e obiettivi secondo le necessita' emerse. I consigli di classe si attivano per favorire l'inclusione dei ragazzi in difficolta' nel gruppo dei pari. Le azioni poste in essere per gli studenti con disabilita' sono discusse e valutate nei gruppi H e nei consigli di classe. Tutti gli insegnanti partecipano alla stesura del PEI condiviso con la famiglia ed il raggiungimento degli obiettivi e' monitorato con regolarita'. La stesura dei PdP vede il coinvolgimento dei consigli di classe che curano ed accolgono i ragazzi in difficolta' e si impegnano ad aggiornarli qualora se ne rilevasse la necessita'. Non sono presenti nella scuola molti stranieri e pertanto non si rendono necessari interventi per favorire l'inclusione. La scuola realizza attivita' sulla valorizzazione delle diversita' che hanno ricaduta positiva sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Il gruppo H non viene convocato nei tempi giusti, adeguati alle attivita' didattiche perche' gli specialisti seguono piu' scuole.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al termine del primo quadrimestre la scuola effettua la ricognizione degli studenti con difficolta'. Ogni consiglio di classe organizza in modo efficace attivita' di recupero in itinere, con pausa didattica, l'attuazione del progetto aree a rischio e corsi di recupero estivi. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati in modo diffuso ed efficace interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, quali strumenti compensativi e dispensativi. La scuola propone percorsi di potenziamento attraverso



la partecipazione a gare sportive, concorsi ed olimpiadi.

Punti di debolezza

Non sono presenti studenti che presentano particolari caratteristiche dal punto di vista socio-economico e culturale, tuttavia il background socio-economico della popolazione scolastica è basso. Il pendolarismo, le difficoltà di trasporto e la scarsità dei finanziamenti rendono difficoltosa l'attivazione e la partecipazione degli alunni alle attività extrascolastiche e/o pomeridiane. Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà fuori dal consiglio di classe. Di conseguenza non è possibile compiere una riflessione sull'efficacia delle azioni svolte nel collegio dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La piena inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali costituisce un obiettivo che l'Autonomia scolastica persegue e un punto di forza del nostro Istituto, che si pone come comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Alla luce della singolarità, della complessità e dell'eterogeneità delle classi in cui si opera, nasce forte l'esigenza di declinare tutte le discipline in modo inclusivo,



adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile, il più possibile rispondente ai ritmi e stili di apprendimento non solo degli allievi diversamente abili (che costituiscono solo la punta dell'iceberg), ma di tutti gli alunni: alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni con disturbi da deficit di attenzione e iperattività, alunni con disturbi della condotta, alunni con svantaggio socio-culturale, alunni stranieri, alunni con particolari e spiccate capacità. La recente e ricca documentazione ministeriale sul passaggio da una didattica speciale ad una didattica inclusiva, l'atto di Indirizzo del D.S. per l'elaborazione del P.T.O.F., il Piano Annuale per l'inclusione, nonché il nuovo concetto di salute, intesa non più come assenza solo di malattia ma come uno stato di completo benessere psichico, fisico e sociale dell'uomo, pone una nuova e interessante ricerca su come raggiungere una didattica che riconosca e valorizzi le differenze di tutti in modo efficace ed efficiente. Nella nostra scuola si progettano percorsi inclusivi che prevedono adattamenti, semplificazioni, riduzioni, dispense, compensazioni, mediatori privilegiati, metodologie didattiche e modalità di valutazione inclusiva; il tutto da parte di docenti empatici, flessibili, comunicativi, imparziali, docenti attenti nel dare risposte adeguate alla loro situazione, perché non è giusto "far parti uguali tra diseguali", come ebbe a dire Don Milani. Tutto ciò comporta, necessariamente, il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali attraverso metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La didattica inclusiva, intesa come didattica di tutti, si declina, dunque, verso la personalizzazione e l'individualizzazione; nella prima gli obiettivi sono comuni per tutti, nella seconda l'obiettivo è diverso per ciascuno per far sì che in ognuno emergano potenzialità e talenti. Anche i criteri di verifica e di valutazione saranno differenziati e commisurati al livello di partenza, ai progressi ottenuti in itinere, nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento. Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti e considerato il contesto ambientale in cui l'istituto si ritrova ad operare, tutti i docenti, di sostegno e non, hanno ragione di ritenere che tra i fini prioritari dell'insegnamento specializzato debba annoverarsi dunque: una concreta ed adeguata integrazione e inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nella realtà scolastica e sociale; la consapevolezza e la convinzione che il profilo del docente inclusivo corrisponde al docente che valuta la diversità degli alunni, consapevole che la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza; al docente che sostiene gli alunni coltivando aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; al docente che lavora con gli altri, in quanto la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti; al docente che sente la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita. La scuola è un luogo di vita, è luogo di cultura, di relazioni, di trasmissione di valori, di rapporto con il territorio e le sue istituzioni, e di tanto "altro", anche di origine e cultura straniera. Negli ultimi anni, infatti, il numero di alunni stranieri nel nostro Istituto è aumentato, per cui spesso la priorità riguarda l'acquisizione della lingua italiana non solo come lingua per comunicare ma soprattutto come lingua per studiare; il successo scolastico infatti



non può prescindere dall'acquisizione delle competenze linguistiche relative alle singole discipline e questo dato riguarda tutti gli alunni, non solo quelli stranieri. Offerta Formativa per la Disabilità

Nell'Istituto sono presenti alunni diversamente abili dotati di una diagnosi funzionale continuamente monitorata dal Gruppo GLHO, Gruppo di lavoro operativo per alunni con disabilità. Essi sono seguiti da insegnanti specializzati che, condividendo gli obiettivi comportamentali ed educativi, operano per un'efficace integrazione didattica ed educativa. L'integrazione degli alunni diversamente abili frequentanti l'Istituto verrà garantita nel rispetto delle norme di legge (L 104/92 e L 517/77). Gli obiettivi didattici, le strategie, i contenuti delle discipline, le prove di verifica e l'intero processo di valutazione saranno programmati sulla base del profilo dinamico funzionale e in relazione ai bisogni dello studente, ai livelli cognitivi individuali e ai tempi di percorrenza. L'attività didattica privilegerà lo studio-apprendimento in classe e ciascun docente perseguirà il coinvolgimento attivo degli alunni con il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio. In particolare, tutti i docenti garantiranno:

- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificamente disciplinare;
- la trasparenza nelle procedure;
- il rispetto delle regole di convivenza;
- lo sviluppo dell'autonomia sociale;
- l'acquisizione di un funzionale metodo di studio.

Il tipo di didattica che verrà messa in campo utilizzerà una pluralità di strumenti che comprendano anche visite guidate, viaggi, stages, partecipazione a iniziative culturali extrascolastiche, interventi di esperti a scuola; l'uso delle tecnologie multimediali, inoltre, sarà esteso a tutte le discipline possibili. La responsabilizzazione di ogni alunno è perseguita in funzione delle caratteristiche individuali e dei differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. In particolare, al fine di redigere un efficace P.E.I., è prassi consolidata che i docenti di sostegno, per gli alunni in ingresso, prendano contatti con le scuole di provenienza. Offerta Formativa per gli alunni con Disturbi Specifici

Si intende per Disturbi Evolutivi Specifici, oltre ai disturbi dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività. Molti di questi profili e i relativi codici nosografici sono compresi nelle stesse categorie dei principali Manuali Diagnostici, stilati dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) e utilizzati nei Servizi Sociosanitari italiani. In particolare si fa riferimento alla legge 170/2010 che sancisce importanti misure compensative e dispensative a favore degli alunni con DSA (disgrafia, dislessia, discalculia, ecc.) che vengono adottate già da questo Istituto nel momento in cui esiste una diagnosi certificata dall'ASP. Ad essi si aggiungono gli studenti con problemi di controllo attentivo e/o dell'attività, gli A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) ossia con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività. Si considerano in questa categoria anche gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali con funzionamento cognitivo limite (borderline). In tutti i casi è sempre attuata una forte e costante sinergia fra famiglia, scuola, clinica e la presenza di una diagnosi precisa da parte degli Enti competenti. Il collegio docenti ha inoltre seguito negli anni scolastici



passati corsi di formazione sui DSA, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003 e nelle successive integrazioni e/o modifiche, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con DSA da parte di ciascun docente curricolare. Offerta Formativa per alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale. In questa ultima categoria rientra una serie di casi con problematiche del disagio sociale e d'inclusione. L'Istituto, come prevede la normativa a riguardo, si è attivato nell'individuazione di eventuali disagi nelle classi con una Commissione GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusività) sui BES, affiancata dai GLH di rete o distrettuali. Contemporaneamente nell'Istituto saranno attivati percorsi di alta formazione per i docenti, organizzati sia dalle Università che dai CTS, cioè Centri Territoriali di Supporto, soddisfacendo l'esigenza di formazione degli operatori. La Commissione GLI individua eventualmente casi e procede nella progettazione di P.A.I. (Piani Annuali d'inclusività) ed infine, se e solo se vi è un accordo con la famiglia, procede nella stesura di P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato). Tale attività richiede la più ampia collaborazione tra Scuola e Famiglia, e una continua valutazione e rivalutazione dei progressi compiuti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel passato il bisogno educativo è stato troppo spesso relegato esclusivamente alle figure specializzate, così anche la didattica, resa speciale, diveniva un assemblaggio di strategie educative indirizzate al caso specifico. La sfida che l'intero corpo docente del nostro istituto si propone di rendere possibile, anche alla luce delle recenti note e direttive ministeriali, nonché della L. 170/2010, è quella di garantire il successo formativo a tutti gli alunni mettendo in atto una didattica inclusiva attraverso una continua e costante ridefinizione delle proprie pratiche educative, la ricerca di motivazioni e strategie didattiche alternative, percorsi di apprendimento significativo, la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, non solo dal punto di vista tecnologico, ma soprattutto dal punto di vista metodologico, in cui l'alunno possa acquisire il sapere attraverso il fare, possa avvertire in progressione il processo di cambiamento. Insieme all'intero corpo docente, punto di riferimento fondamentale è la famiglia. Per i casi più complessi, si rende necessario il coinvolgimento dell'ASP.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie sono in costante e continuo contatto con l'istituzione scolastica, vengono coinvolte in attività di formazione e sensibilizzazione. La comunità educante ha bisogno di continue sinergie ovviamente spesso tutto ciò si scontra anche con l'indebolimento generale del tessuto sociale e familiare. La nostra scuola è scuola polo riguardo all'approccio didattico Service Learning, progetto del Miur di inclusione e servizio della società.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli insegnanti sia di sostegno che curricolari del nostro Istituto condividono, ad inizio anno scolastico, gli obiettivi comportamentali ed educativi individuati nelle Aree Disciplinari (1. linguistico-letteraria; 2. tecnico-scientifica), specificano in che modo gli obiettivi ed i contenuti didattici e disciplinari saranno calibrati alle esigenze degli alunni, tenendo conto delle capacità cognitive e delle abilità pratiche individuali, tramite gli opportuni strumenti di programmazione previsti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico è scandito da tempi di accoglienza e di partecipazione delle famiglie. La conoscenza dei luoghi e delle persone in primis per permettere all'alunno di familiarizzare con un ambiente nuovo, è di fondamentale importanza. Imprescindibile il rapporto con le scuole di provenienza con cui l'istituzione si colloca in dialogo attivo attraverso i coordinatori di classe. Gli alunni partecipano ai numerosi progetti di orientamento interno e nei rapporti con le aziende e gli enti con cui la scuola è in partneraggio.



Piano per la didattica digitale integrata

I nuovi strumenti e le nuove tecnologie introdotti con la DAD in seguito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid 19, pur non sostituendo in alcun modo le attività educative in presenza, possono essere integrati alla didattica tradizionale perchè, oltre ad avere rappresentato un valido strumento di interazione tra docente e discente, possono mantenere vivi il dialogo educativo, la comunità di classe, il senso di appartenenza alla scuola a combattere il rischio di isolamento e di demotivazione anche in condizioni normali.

Allegati:

Piano della DDI.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione dell'istituzione scolastica Einstein De Lorenzo si basa su specifici ruoli e funzioni designati dal Dirigente scolastico. Tali funzioni sono necessarie al regolare ed efficiente funzionamento della struttura scolastica. In particolare sono previste diverse commissioni operanti in vari settori a supporto dell'organizzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore (coadiutore) principale: prof. Michele Ramunno
Compiti: - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza; - coordinare le attività della vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; - relazionarsi e confrontarsi con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; - coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero, etc. ,previste dal Piano Annuale delle attività; - predisporre il piano settimanale per la sostituzione del personale docente assente, dei docenti impegnati nelle attività previste dal Piano Annuale delle Attività, le circolari inerenti al settore di intervento; esaminare e concedere congedi e permessi al personale docente; firmare i permessi di entrata o di uscita fuori orario degli alunni; autorizzare l'uscite delle classi per visite didattiche di un giorno; modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte alle esigenze connesse alla vigilanza sugli alunni. Secondo collaboratore: prof.ssa Maria Ripullone
Compiti: - collaborare

2



con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; sostituirlo in caso di assenza o impedimento; - coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; - organizzare, in raccordo con il DS, le attività di formazione dei docenti ed ATA; - curare i rapporti con gli Enti esterni, su delega del DS; - curare la comunicazione interna ed esterna; - promuovere e coordinare gli interventi di sperimentazione didattica; - collaborare e sostenere le altre componenti scolastiche (staff di presidenza, funzioni strumentali, coordinatori di classe)

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Prof.ssa Filomena Caivano, prof. Rocco Corleto; prof.ssa Anna Lucia Grignetti, prof.ssa Elvira Mancusi, prof. Giovanni Ricigliano, prof. Rocco Pompeo Ungaro Compiti: - collaborare con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; - coordinare il raccordo tra docenti, Dirigenza e uffici amministrativi; - curare il rapporto con gli Enti esterni su delega del D.S.; - coordinare le attività di gestione nelle rispettive sedi, nello specifico: curare la diffusione delle circolari e delle informazioni, la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, le comunicazioni urgenti scuola - famiglia, il coordinamento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, d'intesa con la commissione all'uopo nominata e con gli uffici amministrativi, la raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi. Prof.ssa Anna Maria Quaratino Compiti: - collaborare con il Dirigente per il miglioramento dell'organizzazione; -

7



supportare i CdC/Teams per l'individuazione di casi di alunni BES; - curare la raccolta e l'analisi della documentazione relativa agli alunni con BES; - curare il rapporto con gli Enti del territorio; - organizzare momenti di approfondimento /formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e con il Consiglio d'Istituto; -fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. e agenzie formative accreditate nel territorio.

Funzione strumentale

Prof. ssa Franca Gioia, prof.ssa Maria Emilia Cavaliere - Area 1: gestione del PTOF; Prof.ssa Daniela Laragione, prof. Sergio Coviello - Area 2: sostegno al lavoro dei docenti; Prof.ssa Daniela Terrasi, prof.ssa Lucia Stabile - Area 3: interventi e servizi per gli studenti Prof. Alessandro Robilotta - Area 4: aggiornamento e manutenzione sito della scuola Prof.ssa Franca Gioia, prof.ssa Maria Emilia Cavaliere - Area 1: gestione PTOF Scopi: - revisionare il PTOF e altri documenti istituzionali, elaborare il Piano Annuale delle attività; - avviare un percorso di ricerca e di applicazione di una metodologia di intervento che garantisca il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio formativo. Compiti: - stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, predisponendo i materiali di lavoro; - inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali (USP; INVALSI, etc.); - coordinare la stesura del Piano Annuale delle

7



Attività, in collaborazione con i docenti Coordinatori di Classe, di Progetto, di Dipartimento; - predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti; - curare la custodia della documentazione relativa ai progetti, al fine della rendicontazione sociale.

Prof.ssa Daniela Laragione; prof. Sergio Coviello

- Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti: Scopo: - coordinare le attività di formazione del personale, condotte attraverso una pluralità di metodi e azioni Compiti: - rilevare i bisogni formativi del personale docente e ATA; - coordinare la stesura del Piano Annuale di Formazione in collaborazione con i docenti Coordinatori di Dipartimento; - informare il personale in merito alle iniziative di formazione/aggiornamento organizzate da soggetti esterni; tenere i contatti con gli Enti di Formazione; - predisporre le comunicazioni per il personale interno, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività pertinenti al settore di intervento; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; controllare



la ricaduta delle attività di formazione sulla qualità del servizio; - produrre e divulgare documenti interni all'Istituto destinati ad agevolare lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; - accogliere, affiancare e agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti, indirizzarli agli uffici/docenti competenti in base all'esigenza manifestata; - curare il benessere psicologico di docenti, alunni, personale ATA; coordinare lo sportello di ascolto e consulenza psicologica (prof.ssa Laragione); - assistere i docenti nell'utilizzo del registro elettronico (prof. Coviello); - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti. Prof.ssa Lucia Stabile; prof.ssa Daniela Terrasi - Area 3: Interventi e servizi per gli studenti Scopi: - coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione a scuola; - garantire l'azione di informazione e supporto alla scelta degli studenti al termine della scuola superiore

Compiti: - coordinare la stesura del Piano Annuale delle Attività del settore e il relativo piano di spesa per l'approvazione degli OO. CC. competenti e/o Enti o soggetti esterni coinvolti; - coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività previste per il progetto; collaborando anche alla predisposizione di materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, etc.) e della documentazione prevista per il medesimo; - attivare e organizzare uno sportello per l'orientamento in uscita; visite a fiere, incontri con esperti; predisporre moduli



formativi di orientamento post diploma/lavoro/stage; - coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività pertinenti al settore di intervento; - presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del Piano delle Attività, delle spese sostenute, dei risultati conseguiti; - curare la comunicazione via social con l'esterno. Prof. Alessandro Robilotta - Area 4 :aggiornamento e manutenzione sito della scuola
Compiti: - aggiornamento del sito web della scuola; - ricerca di materiale didattico multimediale freeware; - raccolta, archiviazione e pubblicazione dei materiali prodotti relativi a progetti ed esperienze didattiche; - collaborazione con l' Animatore digitale e il team digitale; - affiancamento dei collaboratori del Dirigente

Capodipartimento

Prof.ssa Maria Sansone; prof.ssa Rosa Viggiano - Referenti del Dipartimento di Lettere; Prof.ssa Daniela Terrasi - Referente del Dipartimento di Lingua e Civiltà Inglese; Prof. Sergio Coviello - Referente del Dipartimento di IRC; Prof. ssa Maria Giuseppina Fusco - Referente del Dipartimento di Scienze Motorie; Prof. ssa Simona Ugliano - Referente del Dipartimento Giuridico - Economico; Prof. Francesco Gorga - Referente del Dipartimento di Matematica; Prof. Giuseppe Tortorelli - Referente del Dipartimento di Meccanica; Prof. ssa Albina Penitente -

14



Referente del Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni; Prof. Giovanni Ricigliano - Referente del Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica; Prof. Carlo Iannelli - Referente del Dipartimento di Costruzioni, Ambiente, Territorio (CAT); Prof.ssa Annamaria Giugliano - Referente del Dipartimento di Chimica; Prof. Gaetano Smaldone - Referente del Dipartimento di Scienze integrate: Fisica, Scienze della terra, Biologia, Geografia Prof. Gaetano Pecoraro - Referente del Dipartimento di Estimo e Geopedologia

Compiti: - promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento in merito alla progettazione dell'attività didattica, alla definizione dei contenuti imprescindibili, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, all'individuazione degli standard minimi, degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, anche mediante l'elaborazione di prove comuni; - coordinare l'attività di elaborazione e il riesame della progettazione dipartimentale; - promuovere la ricerca e l'innovazione didattica, richiamando l'attenzione dei docenti sugli elementi di innovazione nella normativa vigente; - proporre attività di formazione e di aggiornamento ai docenti del Dipartimento; - valorizzare la progettualità dei docenti; - mediare eventuali conflitti; - farsi garanti degli impegni assunti dal Dipartimento, della correttezza e trasparenza, della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente.

Responsabile di plesso

Prof.ssa Filomena Caivano (sede di Picerno),
prof.ssa Elvira Mancusi (sede di via Danzi)
Compiti: - collaborare con il Dirigente nella

2



gestione organizzativa delle sedi di pertinenza, nello specifico: - curare il ritiro, della diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni; il controllo dei Registri/Giornali di classe; delle giustifiche e dei ritardi degli alunni; concedere i permessi (entrata posticipata, uscita anticipata) agli alunni; - curare i rapporti con l'utenza e con gli Enti esterni; - curare la vigilanza generale; - registrare i permessi brevi e i relativi recuperi dei docenti, avendo cura di tenere aggiornata la banca ore; - segnalare al Dirigente di emergenze e problematiche relative al funzionamento dei servizi erogati e/o facenti capo agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, etc.); - coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi.

Responsabile di laboratorio

Prof. Angelo Gesa - Responsabile dei laboratori di Informatica e dei laboratori mobili; prof.ssa Irina Coviello - Responsabile dei laboratori della sede di Picerno; prof. Giuseppe Simunno - Responsabile dei laboratori di Chimica, Fisica e Scienze; prof. ssa Paola Curci - Responsabile dei laboratori di Elettronica ed Elettrotecnica; prof. Carlo Iannelli - Responsabile del laboratorio di C.A.T. e Disegno prof. Massimo Laraia - Responsabile dei laboratori di Meccanica, Meccatronica ed Energia Compiti: - provvedere alla custodia e alla cura del materiale di laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza; - intervenire con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; - segnalare con tempestività al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi eventuali problemi rilevati; -

7



fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, alle modalità di svolgimento dell'attività didattica e all'uso dei PDI, ove presenti; - segnalare al Responsabile SPP eventuali situazioni di rischio; - far parte della commissione collaudo per l'acquisto dei nuovi strumenti o sussidi; - raccogliere le schede tecniche delle macchine e/o altre attrezzature presenti e, in assenza di esse, compilare la scheda per ogni singola macchina o attrezzatura presente nel Laboratorio; - proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma; - compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici, ove presenti.

Animatore digitale

Prof. Francesco Lapenna Compiti: - coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, anche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - favorire la formazione interna alla scuola, nonché l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1

Team digitale

Docenti: prof.ssa Irina Coviello; prof. Sergio

7



	<p>Coviello; prof.ssa Elvira Mancusi; prof. Gerardo Salvatore Assistenti amministrativi: sig.ra Antonella Gilio; sig.ra Elena Parrillo Assistente tecnico: sig. Canio Pepe Compiti: - supportare l'Animatore Digitale e accompagnare l'innovazione didattica favorendo il processo di digitalizzazione nella scuola; - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola; - favorire la conoscenza e l'utilizzo dei software a uso didattico.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Prof. Michele Ramunno; prof.ssa Simona Ugliano (Figura introdotta dalla L. 92/2019, che sancisce l'obbligatorietà dello studio dell' educazione civica quale disciplina trasversale a tutte le altre). Compiti: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti, allo scopo di rendere concreta la trasversalità dell'insegnamento</p>	2
Coordinatore attività ASL	<p>Prof.ssa Elvira Mancusi Compiti: - definire con il tutor aziendale il programma del percorso; organizzare le fasi del progetto e il tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - concordare con le aziende, gli studenti e le famiglie i luoghi presso cui si svolgerà il</p>	1



	<p>percorso, facilitando l'inserimento degli studenti; - svolgere il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - seguire il progetto per l'intero anno scolastico, verificando costantemente il programma concordato con la scuola e le aziende.</p>	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Provenzione	<p>Prof. Rocco Pompeo Ungaro Funzioni: - coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi ed elaborare le misure atte a far sì che gli ambienti di lavoro siano in linea con i dettami della vigente normativa in merito alla sicurezza sul lavoro.</p>	1
Commissione Piano dell'Offerta Formativa e Rapporto di Autovalutazione d'Istituto	<p>Prof.ssa Maria Emilia Cavaliere; prof.ssa Daniela De Carlo; prof.ssa Franca Gioia; prof.ssa Anna Lagrotta; prof.ssa Daniela Laragione; prof.ssa Maria Ripullone; Compiti: - revisionare, integrare, aggiornare PTOF - RAV- PDM; - monitorare e rendicontare al Collegio dei Docenti in merito alle azioni progettuali di ampliamento dell'offerta formativa realizzate; - gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto e compilare i documenti di riferimento: PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale; - predisporre le prove comuni da somministrare alle classi individuate all'interno del PdM, per verificare il buon esito della progettazione dipartimentale (discipline coinvolte: italiano, matematica, inglese); - fornire azioni di sostegno operativo all'attività di progettazione e ai docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	6



Gruppo per l'Inclusione e GLHO	Prof. Marco Arbia; prof.ssa Luciana Bavusi; prof.ssa Marina Biscione; prof.ssa Anna Bochicchio; prof. Emiliano Buono; prof. Francesco Cortellaro; prof.ssa Rosanna Danzi; prof.ssa Silvana De Pasca; prof.ssa Eleonora Marte; prof.ssa Dora Melaccio; prof.ssa Marica Moles; prof.ssa Rosa Nardiello; prof.Maurizio Prete; prof. Danilo Saluzzi; prof.ssa Anna Maria Quaratino Funzioni: - coordinare e monitorare le attività inerenti agli alunni diversamente abili e con BES ; - coordinare le attività legate alla redazione e alla realizzazione del Piano di Inclusione; - coordinare e supportare gli insegnanti curricolari; - coordinare le attività svolte in collaborazione con l'ASL di riferimento	15
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Prof. Antonello Lagrutta; prof. Giovanni Ricigliano; prof. Rocco Corleto Funzioni: - coadiuvare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nell'individuazione dei fattori di rischio; nella valutazione dei rischi e nella stesura del DVR; nell'individuazione delle misure adatte a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, in ottemperanza alla normativa vigente; nella elaborazione delle misure preventive e protettive scaturite dall'analisi dei rischi e contenute nel DVR; - elaborazione di programmi di formazione dei lavoratori; - procedere all'informazione dei lavoratori, secondo i dettami dell'art. 36 del D. lgs 81/2008	3
Commissione viaggi	Prof.ssa Fausta Amura; prof. ssa Maria Giacommo; prof. Paolo Licciardi; prof. ssa Elvira Mancusi; prof. ssa Rosa Morena; prof. ssa Patrizia Sibilani Funzioni: - informare il CdD sulle	6



norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; - coordinare le procedure per l'effettuazioni dei viaggi e le uscite didattiche; - formulare al CdD la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione; - realizzare attività di consulenza e supporto in merito alla richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, alla redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e alla conseguente scelta di quella più vantaggiosa.

Referente: prof.ssa Simona Ugliano;
Commissione: prof. Michele Ramunno, prof.ssa Daniela Laragione
Compiti: - coordinare le relazioni tra figure ed Enti coinvolti: docenti, polizia postale, preposti, famiglie, alunni; - proporre e organizzare corsi di formazione per docenti; - progettare incontri formativi tra alunni ed esperti esterni - attivare modalità per ricevere le segnalazioni dei casi di bullismo

Commissione bullismo e cyberbullismo

Approfondimento La diffusione del bullismo e del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco

3



dannoso, o la loro messa in ridicolo" è in rapida ascesa nelle nostre realtà scolastiche. Il cyberbullismo si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto: - dagli artt . 3 - 33 - 34 della Costituzione Italiana ; - dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante " Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"; - dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante " Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti " ; - dalla direttiva MPI n. 104 de l 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; - dalla direttiva MIUR n. 1455/06 ; - dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"; - dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo , MIUR aprile 201 5 ; - dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; - dagli artt. 2043-



2047-2048 Codice Civile; - dalla Legge n.71/2017.
Allo scopo di prevenire i citati comportamenti :

1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO: 1. individua un referente e una specifica Commissione di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; 2. coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell ' informatica , partendo dall ' utilizzo sicuro di Internet a scuola; 3. favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari Organi Collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

2. I L REFERENTE E LA COMMISSIONE DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO": 1. promuovono la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 2. coordinano le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 3. si rivolgono a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; 4. curano rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet , "Safer Internet Day "; 5. promuovono l'attivazione di corsi di formazione/informazione per studenti e comunità educante; 6. promuovono l'attivazione



di azioni di monitoraggio; 7. organizzano nuove modalità per ricevere segnalazioni dei casi di bullismo e di cyberbullismo; 3 GLI ALUNNI: 1. sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; 2. imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms.) che inviano. 3. non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti; 4. durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

MANCANZE DISCIPLINARI Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo : 1. la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; 2. l'isolamento della vittima. Rientrano nel Cyberbullismo : 1. Flaming : Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. 2. Harassment : molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. 3. Cyberstalking : invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere



per la propria incolumità. 4. Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc., di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori. 5. Outing estorto : registrazione delle confidenze - raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico. 6. Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima. Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività

Rappresentanza
Sindacale Unitaria (RSU)

Prof. Michele Ramunno; prof. Antonio Salvia, prof.ssa Daniela Terrasi Compiti: - rappresentare le esigenze dei lavoratori e tutelarli, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema; - curare le relazioni sindacali con il Dirigente Scolastico; - indire assemblee sindacali secondo l'art. 8 del CNCL vigente; - partecipare alla contrattazione integrativa d'Istituto (art. 6 c. 2 del CNCL); - ricevere le informazioni preventive e successive dal DS (art. 6 c. 2 del CNCL); - assistere - eventualmente - il lavoratore in contestazioni d'addebito da parte del DS; - designare al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

3

Rappresentante dei
Lavoratori per la
Sicurezza (RLS)

Prof.ssa Daniela Terrasi Compiti: - rappresentare i lavoratori in relazione agli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro; - collaborare con il DS e l'RSPP per migliorare la qualità del

1



lavoro; - ascoltare i problemi evidenziati dai dipendenti in materia di sicurezza e farsene portavoce; - controllare l'effettiva realizzazione degli interventi necessari per la sicurezza del lavoro; - avere un rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti

Referente per l' INVALSI

Prof.ssa Maria Ripullone - condivisione, con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali, di impegni e responsabilità per sostenere la valutazione esterna dell'Istituto, con particolare riferimento alle prove INVALSI; - collegamento periodico al sito INVALSI, controllo delle comunicazioni e condivisione del materiale scaricato con il DS e i docenti interessati; - inserimento dei dati richiesti in collaborazione con l'unità del personale amministrativo; - coordinamento di tutti gli aspetti organizzativi per la comunicazione esterna del calendario, la predisposizione, la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI; - lettura delle rilevazioni dei dati INVALSI ai fini dell'individuazione delle criticità ed elaborazione di un report riassuntivo; - organizzazione, in collaborazione con il Dirigete Scolastico, di incontri per la presentazione delle prove INVALSI alle famiglie; - organizzazione di incontri operativi con i docenti, finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazione al Collegio dei Docenti.

1

Referente per COVID - 19

Prof. Rocco Pompeo Ungaro (Figura introdotta dal Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità n. 58 del 21/08/2020 - nell'ambito dell'emergenza

1



Coronavirus - dal titolo "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS - COV - 19", con competenze comunicativo - relazionali, il cui ruolo è, essenzialmente, di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione presso la ASL territorialmente competente, con le famiglie e con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio). Compiti: - promuovere azioni di informazione e di sensibilizzazione nei confronti del personale e delle famiglie in merito ai comportamenti da adottare, in base alle informazioni desunte dal DdP; - rendicontare le assenze elevate degli alunni di ogni singola classe, segnalando al DdP quelle superiori al 40%; - prestare particolare attenzione agli alunni con fragilità, dalle disabilità alle malattie croniche; - agevolare le attività di contact tracing nell'ipotesi in cui si verificasse un caso di Covid a scuola, nello specifico: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato un caso di Covid; - fornire l'elenco dei docenti che hanno svolto attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - ricevere segnalazioni nel caso di contatti stretti con un caso di Covid e trasmetterle alla ASL competente; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti 48 ore prima e nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Funzionario addetto alla vigilanza sull'osservanza dell'applicazione del divieto di fumare

Prof. Michele Ramunno - prof.ssa Maria Ripullone (sede di via Sicilia); prof.ssa Elvira Mancusi - prof. Giovanni Ricigliano (sede di via Danzi); prof. Rocco Corleto - prof.ssa Filomena Caivano (sede di Picerno) Compiti: - vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da

6



collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi in cui vige il divieto; - vigilare sull'osservanza del divieto, accertare le infrazioni, contestare immediatamente al trasgressore la violazione, verbalizzandola mediante l'apposita modulistica; - notificare, tramite gli uffici amministrativi, la trasgressione alle famiglie dei minorenni sorpresi a fumare e ai trasgressori, comunque identificati, che hanno rifiutato la notifica

Prof. Lucio Cioffredi - classe 1A; prof.ssa Annalisa Caivano- classe 1A Picerno; prof.ssa Donatina Telesca - classe 1B; prof.ssa Anna Salvatore - classe 1D; prof. Paolo Licciardi - classe 1E; prof. Michele Ramunno - classe 1G; prof.ssa Caterina Gentilesca - classe 1H; prof.ssa Giovanna Pace - classe 1I; prof. Rocco Pompeo Ungaro - classe 1L; prof.ssa Maria Giuseppina Fusco - classe 1N; prof.ssa Rosaria Rossetti - classe 1O; prof.ssa Sabrina Sarli - classe 2A; prof.ssa Maddalena Mileo - classe 2A Picerno; prof.ssa Daniela Laragione - classe 2B; prof.ssa Lucia Stabile - classe 2C; prof.ssa Carmelina Pace - classe 2D; prof.ssa Bruna Figliuolo - classe 2G; prof.ssa Rosa Viggiano - classe 2I; prof.ssa Daniela Terrasi - classe 2L; prof. Luigi Calabrese - classe 2M; prof.ssa Anna Lucia Grignetti - classe 2N; prof.ssa Anna Maria Giugliano - classe 2O; prof.ssa Patrizia Sibilani - classe 3A; prof.ssa Rosa Morena - classe 3A Picerno; prof. Daniele Gioia - classe 3B; prof. Rocco Corleto - classe 3B Picerno; prof. Vincenzo Donato Guercio - classe 3D; prof. Sergio Coviello - classe 3E; prof. Antonio Rizzo - classe 3F; prof.ssa Maria Giacummo - classe 3G; prof.ssa Donatella Cascia - classe 3I; prof.ssa Marianna Uva - classe 3L;

Coordinatori di Classe

57



prof.ssa Maria Emilia Cavaliere - classe 3M;
prof.ssa Domenica Mancusi - classe 3N; prof.ssa
Maria Giuzio - classe 3 - 4 serale; Prof. Vincenzo
Carlucci - classe 4A; prof.ssa Irina Coviello -
classe 4A Picerno; prof. Massimo Laraia - classe
4B; prof.ssa Antonia Cirone - classe 4B Picerno;
prof.ssa Dina Smaldone - classe 4C; prof.
Giovanni Ricigliano - classe 4E; prof. Antonio
Corbo - classe 4F; prof.ssa Donatina Basile -
classe 4K; prof. Michele Giorgini - classe 4G;
prof.ssa Giuseppina Pugliese - classe 4I; prof.ssa
Albina Penitente - classe 4L; prof. Gerardo
Salvatore - classe 5A; prof. Davide Bia - classe 5B;
prof.ssa Dina Smaldone - classe 5C; prof.ssa
Donatella Gerardi - classe 5E; prof.ssa Franca
Gioia - classe 5F; prof. Davide Calabrese - classe
5K; prof. Leonardo Mecca - classe 5G; prof.ssa
Anna Maria Avena - classe 5I; prof.ssa Elvira
Mancusi - classe 5L; prof. Francesco Lapenna -
classe 5N; prof.ssa Lucia De Gregorio- classe 5
serale

Compiti: - presiedere le riunioni del
Consiglio di classe, in assenza del Dirigente
Scolastico, curarne la verbalizzazione (mediante
nomina di un segretario o in proprio, a seconda
che il Dirigente sia presente o meno) ; -
collaborare al corretto svolgimento degli scrutini
e predisporre documentazione da inviare alle
famiglie al termine dei medesimi; garantire il
corretto svolgimento di tutte le riunioni,
facilitando la partecipazione, la discussione e la
deliberazione su tutti i punti all'o.d.g. di tutte le
componenti; - curare i contatti tra i docenti della
classe e predisporre i lavori del Consiglio stesso,
in cui è tenuto a riferire sull'andamento didattico
e disciplinare e su eventuali istanze da parte di



alunni e famiglie; coordinare gli incontri periodici scuola - famiglia; - predisporre opportunamente la piattaforma Microsoft Teams affinché tutti gli attori coinvolti possano operare correttamente su di essa; - coordinare l'attività didattica del CdC verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; - intrattenere un dialogo costante con le famiglie degli alunni; facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie; effettuare il controllo delle assenze ,degli ingressi con ritardo e delle uscite anticipate degli alunni; promuovere iniziative per limitare l'abbandono scolastico; - redigere il PdP per gli alunni con DSA o BES e verificarne la puntuale applicazione da parte dei docenti del CdC; appurare lo stato di avanzamento del PEI, per gli alunni diversamente abili; redigere il Documento del 15 Maggio per le classi quinte - coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità che coinvolgono la propria classe nonché lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza alla programmazione annuale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	17



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

A020 - FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

9

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

9

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

11

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

10

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE • Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione
• Coordinamento 5

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO xxx
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE • Insegnamento
• Progettazione
• Coordinamento 4

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE • Insegnamento
• Progettazione
• Coordinamento 1

Attività di insegnamento, sostegno ai docenti
curricolari
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO 12
• Insegnamento
• Sostegno



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

7

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra Anna Civitillo Compiti: - sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e curarne l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25, comma 6, DLgs 165/2001)

Ufficio protocollo

Sig.ra Elena Parrillo Compiti: provvedere alla gestione del protocollo informatico in uso, in particolare: - scaricare la posta elettronica certificata dai Siti Ministeriali, così come previsto dalla normativa vigente; - consegnare la posta ricevuta per la relativa visione sia al DS che al DSGA; - protocollare gli atti, sia in entrata che in uscita dalla scuola; - smistare la posta, secondo le direttive ricevute dal DS e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - fornire supporto amministrativo al DS per la produzione di atti, avvisi, e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi Collegiali; RSU, al personale ATA, agli alunni, e per tutte le attività progettuali del PTOF; - gestire l'Albo della scuola.

Ufficio acquisti

Sig.ra Anna Civitillo; sig.ra Antonella Gilio Compiti : -gestire beni patrimoniali: tenuta degli inventari; - predisporre e determinare piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, etc.; - contatti con la Provincia per l'edilizia



Ufficio per la didattica

Sig. Vincenzo Leo, sig.ra Carmela Telesca Compiti: - iscrizione studenti; - adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi o qualifiche di maturità, nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione assenze studenti; - gestione dei fascicoli degli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig. ra Anna Rosa Adamo; sig.ra Graziella Pompea Romano; sig.ra Maria Domenica Santarsiero Compiti: - sostituzione docenti e ATA; - contratti del personale docente e ATA; - gestione domande di tutti i tipi di assenza (salute, permessi retribuiti, etc.); - progressione carriera del personale con contratto a T.I.; - richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali; - certificati di servizio del personale docente e ATA; - aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA; - valutazione e digitazione dei servizi pre-ruolo del personale ai fini della ricostruzione di carriera; - corsi di formazione e aggiornamento (adesioni, preparazione degli eventuali attestati); - gestione domande trasferimento del personale, pensionamento, assegno nucleo familiare; - rilevazione mensile assenze del personale; - identificazione POLIS e identificazione contabile; - rapporto con l'utenza

Ufficio Tecnico

Prof. Antonello Lagrutta Compiti: - sovrintendere, in collaborazione con gli altri docenti preposti, con gli assistenti amministrativi e tecnici, alle seguenti attività: - supporto tecnico alle attività didattiche; - collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione; - approvvigionamento materiali; - collaudo delle strumentazioni; - controlli inventariali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online [Registro online Link al servizio: www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico [Link al servizio: www.itigeopz.edu.it](http://www.itigeopz.edu.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Service Learning SL Mediterraneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata alla condivisione di progetti e attività ispirati ai principi del service learning, approccio didattico volto a coniugare apprendimento e servizio alla società.



Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche Lucane

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata a conoscere, tutelare, condividere il patrimonio librario in possesso degli istituti aderenti e a valorizzare il ruolo e le funzioni delle biblioteche scolastiche quali luoghi fondamentali per suscitare negli alunni il piacere della lettura.

Denominazione della rete: Convenzione con Unibas

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione finalizzata ad azioni di collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata relative all'arricchimento dell'offerta formativa curriculare e ad azioni di continuità e orientamento.

Denominazione della rete: **Convenzione Rotary Torre Guevara**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione finalizzata allo svolgimento di attività educativo - formative in collaborazione con la sezione Torre Guevara del Rotary Club di Potenza.

Denominazione della rete: Miglioramento in prospettiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo, finalizzata all'organizzazione di percorsi di formazione condivisi tra i docenti delle varie scuole aderenti.

Denominazione della rete: Comitato Italiano Paralimpico



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata a promuovere e attuare sempre più concretamente la cultura dell'inclusione nel segno dello sport.

Denominazione della rete: Rete RESISM

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete finalizzata a sensibilizzare docenti e alunni sulla prevenzione del rischio sismico.

Denominazione della rete: Rete 2MA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata a predisporre azioni comuni in merito alla formazione di docenti e alunni dell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica e Automazione".



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso delle piattaforme per la didattica integrata

Formazione specifica rivolta ai docenti Coordinatori di classe, finalizzata alla supervisione delle azioni del Consiglio di Classe in merito alla didattica integrata. Formazione rivolta a tutti i docenti, finalizzata alla realizzazione della didattica integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Attività presenza e/o on line
--------------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche innovative

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all' apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti e a allo sviluppo dei processi cognitivi; si propone di realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In presenza e/o on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua inglese

Corsi di lingua inglese, su base volontaria, differenziati per livello (basic, elementary, upper - intermediate)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di docenti selezionati sulla base del livello di conoscenza della lingua inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)



Attività di formazione tesa alla realizzazione di nuovi paradigmi educativi o nuove metodologie didattiche costruttive e cooperative e alla progettazione operativa di attività attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

Attività di formazione relativa alla Educazione Civica, quale insegnamento trasversale, finalizzata alla costruzione di UDA disciplinari, con riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area tecnica



Corsi di formazione relativi a tematiche di indirizzo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dell'area di indirizzo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

Formazione relativa al welfare dello studente, allo scopo di prevenire e contrastare l'abbandono scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso



Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rilevazione rischi - Sicurezza

Privacy, trasparenza, sicurezza; rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico - ambientali

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti e delle relazioni interpersonali

Attività di formazione finalizzata a migliorare la comunicazione all'interno dei gruppi di lavoro; prevenire o saper gestire le situazioni conflittuali; favorire la riorganizzazione strutturale del sistema; creare un clima di lavoro sereno e collaborativo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con BES e DSA

Attività di formazione finalizzata all' acquisizione di competenze professionali, di strumenti didattici e informatici, di strategie metacognitive indispensabili per supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni con DSA e BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In presenza e/o on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo e sicurezza in rete



Attività di formazione finalizzata a sviluppare sensibilità nei confronti del tema del cyberbullismo: aspetti psicologici connessi; strategie per l'osservazione e la rilevazione precoce dei rischi; promuovere la prospettiva della prevenzione; utilizzare la didattica per il lavoro preventivo e di recupero

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento come processo educativo

Attività di formazione mirata a condurre e sostenere gli alunni nel passaggio da un futuro pensabile a un futuro progettuale. Orientamento inteso quale educazione a esplorare le forze interne ed esterne alla persona, a compiere scelte personali, professionali ed esistenziali nell'attuale società del rischio e dell'incertezza.

Destinatari

Docenti referenti dell'attività e inseriti nel gruppo di lavoro

Modalità di lavoro

- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Discipline scientifico



tecnologiche STEM

Attività di formazione tesa a proporre un approccio didattico in grado di favorire l'acquisizione della "forma mentis" propria della scienza: affrontare i problemi, formulare ipotesi, sottoporle a prova, validarne la correttezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'area di indirizzo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autovalutazione d'Istituto e piano di miglioramento

Attività di formazione finalizzata a realizzare un corretto sistema di valutazione che comporti il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, con attenzione rivolta sia alla dimensione didattica che a quella organizzativo - gestionale. Pianificazione e sviluppo di azioni dinamiche tese a realizzare il processo di miglioramento, dipendenti dal coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e dalle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola dell'autonomia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Ambiti disciplinari

Attività di formazione tesa a migliorare la qualità della relazione didattico- educativa e a conseguire gli standard previsti dal Pecup

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Attività presenza e/o on line
--------------------	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma più opportuno se in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.



Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. A tale proposito si terranno presenti:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR

- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce

- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

In seguito all'analisi condotta per la compilazione del RAV, resa pubblica e consultabile in rete, il Collegio ha deliberato che l'area privilegiata di intervento, al fine di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, sarà costituita dalla valorizzazione e dal potenziamento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano) e matematico-logiche e scientifiche, così come anche raccomandato nel comma 7 della Legge 107/2015 (area della Didattica per competenze e innovazione metodologica). Si ritiene fondamentale, infatti, lavorare con decisione, durante il primo biennio, al consolidamento delle abilità di comprensione e produzione, vera e propria emergenza emersa nella formazione degli studenti. La maggior parte di loro appare disorientata e scoraggiata dalla lettura di testi medio-lunghi e priva delle strategie utili per appropriarsi con metodo dei contenuti. I testi prodotti, inoltre sono brevi e poco rispondenti alle richieste della traccia, soprattutto nella tipologia argomentativa. Difficoltoso è anche l'utilizzo del lessico specifico delle discipline, strumento fondamentale per padroneggiarne la struttura. Lavorare al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate necessita, come accennato in precedenza, di una larga condivisione della progettazione didattica, momento fondante di ogni azione disciplinare e



interdisciplinare.

Per tali ragioni, il collegio dei docenti ha individuato come prima area di intervento formativo, l'area della Progettazione didattica. Nello specifico, i docenti saranno formati all'elaborazione e all'uso di strumenti di programmazione condivisa. La seconda area di intervento formativo sarà quella della valutazione (Valutazione e miglioramento). In particolare, si lavorerà alla costruzione di una rubrica di valutazione condivisa da tutti i docenti dell'istituto, utile anche al fine di migliorare il processo di certificazione delle competenze. La terza area, sarà quella delle "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento", con interventi formativi di natura tecnico-pratica all'utilizzo degli strumenti e più squisitamente teorici e di metodologia.

Alla luce delle nuove e importanti novità che si prospettano all'orizzonte, riguardanti l'impianto dell'Esame di Stato, il corpo docente intende altresì dedicarsi allo studio e all'approfondimento della normativa vigente. Per la formazione dei docenti si prevede un ammontare di circa 75 ore computate dall'a.s. 2022/2025.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento Triennale del personale Docente dell'IIS "Einstein-De Lorenzo" di Potenza tiene conto inoltre delle aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale di Formazione del MIUR ovvero:

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro



- Autonomia didattica e organizzativa

- Valutazione e miglioramento

- Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- Inclusione e disabilità

- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

A seguito della rilevazione delle esigenze formative emerse tramite riunioni dei Dipartimenti disciplinari , si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie, espresse in ordine di esigenza dal corpo docente di Istituto:

- Metodologia di progettazione BIM

- Corso di Lingua Inglese Avanzato e Base



- Corso di Fotografia e Video Editing
- Didattica dell'Italiano L2
- Didattica della Storia
- Corso di formazione sull'utilizzo dei macchinari CNC
- Corso di Didattica sull'insegnamento della Chimica
- Corso sull'efficacia della comunicazione tecnico-scientifica
- Corso aggiornamento Festo
- Corso IOT Arduino
- Corso sulle Reti



Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Tramite il D.M. 14 giugno 2022 n.161 è stato adottato il Piano Scuola 4.0 previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) quale strumento di sintesi ed accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento ed intende fornire un supporto alle Azioni che saranno realizzate da questa Istituzione Scolastica nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale ed organizzativa. Il Piano Scuola 4.0 fondamentale prevede due "framework" che presentano il quadro di riferimento ed i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classroom) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs) con specifico riferimento agli ambiti tecnologici: - Robotica ed automazione; - Cybersicurezza; - Intelligenza artificiale; - Internet delle cose e cloud computing; - Making, modellazione e stampa 3D; - Creazione di prodotti e servizi digitali; - Creazione, fruizione di servizi in realtà virtuale ed aumentata; - Elaborazione, analisi e studio dei big data; - Comunicazione digitale.

Alla luce di quanto detto, relativamente al Triennio «2022-2023», «2023-2024» e «2024-2025» sono previste le seguenti aree di formazione del personale Docente:

- Obblighi in materia di sicurezza (privacy, trasparenza, formazione specifica sicurezza).

- Inclusione degli alunni con BES e DSA.



- Dinamiche relazionali e di gruppo tra Docenti e gestione degli alunni.

- Cyberbullismo e sicurezza in rete.

- Orientamento come processo educativo

- Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento

- Discipline scientifico tecnologiche STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

- Strategie didattiche innovative

- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

- Potenziamento delle competenze digitali e formazione per un uso ottimale degli ampliamenti digitali dei testi disciplinari in adozione

- Ambiti disciplinari (competenze disciplinari didattiche e metodologiche applicative)

- Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019 n.92) con riguardo alla conoscenza della Costituzione ed alla cultura della sostenibilità (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)



- Corsi base ed avanzati di Lingue

- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato

- Processi valutativi e miglioramento dei risultati conseguiti relativamente alle prove Invalsi.



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico, Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Rilevazione rischi - Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale Collaboratore scolastico, Personale tecnico, Docenti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo del portale GeCodoc;
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su piattaforma PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su piattaforma PASSWEB per sistemare la posizione assicurativa e comunicare il TFS e/o TFR del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola